



**COMUNE DI NONANTOLA**  
*Provincia di Modena*

**Relazione sulla gestione**

**Rendiconto 2020**

*(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)*

*Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. xx in data 01.04.2021*

## Sommario

1) PREMESSA .....	3
1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione .....	3
1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo .....	4
2) LA GESTIONE FINANZIARIA .....	6
2.1) Il bilancio di previsione .....	6
2.2) Il risultato di amministrazione .....	7
2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui .....	9
2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione .....	10
2.4.1) Quote accantonate .....	10
2.4.2) Quote vincolate .....	14
2.4.3) Quote destinate .....	17
3) LA GESTIONE DI COMPETENZA .....	18
3.1) Il risultato della gestione di competenza .....	18
3.2) Verifica degli equilibri di bilancio .....	19
3.3) Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2019 al bilancio dell'esercizio 2020 .....	20
3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto .....	21
3.5) Entrate e spese non ricorrenti .....	23
4) LE ENTRATE .....	24
4.1) Le entrate tributarie .....	25
4.2) I trasferimenti .....	27
4.3) Le entrate extra-tributarie .....	28
4.4) Le entrate in conto capitale .....	30
4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie .....	31
4.6) I mutui .....	31
5) LA GESTIONE DI CASSA .....	32
6) LE SPESE .....	33
6.1) Le spese correnti .....	33
6.1.1) Economie di spesa .....	35
6.1.2) Riepilogo spese correnti per missioni e macro-aggregati .....	37
6.1.3) La spesa del personale .....	38
6.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010 .....	40
6.1.5) La spesa per incarichi di collaborazione .....	42
6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti .....	43
7) I SERVIZI PUBBLICI .....	46
8) LA GESTIONE DEI RESIDUI .....	47
8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui .....	48
8.2) I residui attivi .....	50
8.3) I residui passivi .....	50
9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO .....	51
9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2020 .....	51
9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario 2020 .....	51
9.3) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio 2020 .....	51
9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato .....	52
10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	53
11) LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE .....	54
11.1) LA GESTIONE ECONOMICA .....	55
11.2) LA GESTIONE PATRIMONIALE .....	59
12) I PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	68
13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE .....	70
13.1) Revisione straordinaria delle partecipazioni .....	70
13.2) Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016) .....	70
13.3) Elenco enti e organismi partecipati .....	70
13.4) Verifica debiti/crediti reciproci .....	73
14) DEBITI FUORI BILANCIO .....	74
15) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI .....	74
16) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI .....	74

## 1) PREMESSA

### 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

Il 2016 ha rappresentato il primo esercizio di applicazione completa della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011. In particolare, nel 2016 gli Enti territoriali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria hanno adottato:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, previsti dagli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011, che dal 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici. Pertanto, con riferimento a tale esercizio, è stato realizzato l'obiettivo di rendere omogenei, aggregabili e consolidabili i bilanci di previsione e i rendiconti di tutti gli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria;
- la codifica della transazione elementare su ogni atto gestionale;
- il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del decreto legislativo 118/2011;
- i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Pertanto, il rendiconto relativo all'esercizio 2016 e successivi comprende il conto economico e lo stato patrimoniale ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 232 del TUEL potevano non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017;
- dei principi contabili applicati concernenti il bilancio consolidato, al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato concernente l'esercizio 2016 ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 233 bis del TUEL potevano non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017;

Invece, agli enti strumentali degli Enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale, nel 2016 non sono stati richiesti adempimenti aggiuntivi rispetto all'esercizio precedente, in quanto dal 2015 applicano integralmente la riforma.

L'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte di tutti gli enti territoriali rappresenta una tappa fondamentale nel processo di armonizzazione contabile, non solo in quanto potenzia significativamente gli strumenti informativi e di valutazione a disposizione degli enti, ma anche in quanto costituisce attuazione della direttiva 2011/85/UE, con riferimento all'implementazione di un sistema *accrual*.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'adozione di un sistema di contabilità integrata che, grazie al "piano dei conti integrato", garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico patrimoniale e consente di rappresentare i collegamenti delle scritture e dei risultati dei due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale.

## 1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

### **a) Criteri di valutazione utilizzati**

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.lgs. 118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"* (D.lgs. n. 126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.
- I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

## 2) LA GESTIONE FINANZIARIA

### 2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 93 in data 30.12.2019. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso le seguenti deliberazioni:

1. Delibera di giunta comunale n. 6 in data 30.01.2020 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4 e comma 5-bis del D.Lgs. n. 267/2000)"
2. Delibera di consiglio comunale n. 6 in data 24.02.2020 ad oggetto: "Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio (art. 194, comma 1, lett. A), del D.Lgs. n. 267/2000) a seguito delle ordinanze-ingiunzione del Garante per la protezione dei dati personali - Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 con applicazione dell'avanzo di amministrazione accantonato"
3. Delibera di consiglio comunale n. 7 in data 24.02.2020 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000) e modifica alla Nota di aggiornamento al DUP 2020/2022, Sezione operativa, Parte seconda, Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 ed elenco annuale 2020"
4. Delibera di giunta comunale n. 29 in data 12.03.2020 ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2019 (art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011)"
5. Delibera di Giunta comunale n. 32 in data 12.03.2020 ad oggetto: "Prelevamento dal fondo di riserva e fondo riserva di cassa (artt. 166 e 176 del d.lgs. n. 267/2000)"
6. Delibera di giunta comunale n. 37 in data 01.04.2020 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4 e comma 5-bis del D.Lgs. n. 267/2000)"
7. Delibera di giunta comunale n. 37 in data 01.04.2020 ad oggetto: "Accettazione erogazione liberale destinata alla realizzazione di una installazione per illuminazione della Torre dei Modenesi. Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4 e comma 5-bis del D.Lgs. n. 267/2000)"
8. Delibera di giunta comunale n. 47 in data 07.05.2020 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4 e comma 5-bis del D.Lgs. n. 267/2000)"
9. Delibera di consiglio comunale n. 40 del 30.07.2020 ad oggetto: "Approvazione dell'asestamento generale e salvaguardia degli equilibri e di bilancio dell'esercizio 2020 (art. 175, comma 8 e art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000)"
10. Delibera di consiglio comunale n. 70 del 26.11.2020 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000) e modifica alla nota di aggiornamento al dup 2020/2022, sezione operativa, parte seconda, programma triennale delle opere pubbliche 202/2022 ed elenco annuale 2020 e alla sez. 2.2.5 piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari"
11. Delibera di giunta comunale n. 138 in data 03.12.2020 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4 e comma 5-bis del D.Lgs. n. 267/2000)". Misure urgenti di solidarietà alimentare DL 154/2020"
12. Delibera di Giunta comunale n. 140 in data 09.12.2020 ad oggetto: "Prelevamento dal fondo di riserva e fondo riserva di cassa (artt. 166 e 176 del d.lgs. n. 267/2000)" per spese urgenti ed indifferibili connesse allo stato di emergenza per esondazione del fiume Panaro del giorno 6 dicembre 2020"

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con delibera n. 12 in data 06.02.2020.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	87	30.12.2019
Aliquote TASI	Consiglio Comunale	91	30.12.2019
Tariffe Imposta Pubblicità	Consiglio Comunale	90	30.12.2019
Tariffe COSAP	Consiglio Comunale	89	30.12.2019
Tariffe TCP	Consiglio Comunale	44	30.07.2020
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	88	30.12.2019
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	174	05.12.2019

## 2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2020 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 4.377.913,37 così determinato:

## Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>				
		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio				6.977.425,21
RISCOSSIONI	(+)	1.402.668,74	12.156.007,57	13.558.676,31
PAGAMENTI	(-)	2.694.549,26	8.981.864,93	11.676.414,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.859.687,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.859.687,33
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.078.123,82	2.211.217,65	3.289.341,47
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	554.944,62	4.810.813,92	5.365.758,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			214.861,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			2.190.495,15
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>4.377.913,37</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 <sup>(4)</sup>				872.822,10
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				
Fondo perdite società partecipate				27.940,00
Fondo contenzioso				251.421,85
Altri accantonamenti				
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>1.152.183,95</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				433.550,47
Vincoli derivanti da trasferimenti				154.977,29
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>588.527,76</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>237.354,66</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>2.399.847,00</b>
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>		0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

## 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

	Importo	Saldo
(+) Accertamenti in conto competenza	14.367.225,22	
(-) Impegni in conto competenza	13.792.678,85	
(+) SALDO		574.546,37
(+) Fondo pluriennale vincolato corrente applicato entrata 1° gennaio	214.145,25	
(+) Fondo pluriennale vincolato c/capitale applicato entrata 1° gennaio	2.121.652,52	
(-) Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato spesa al 31 dicembre	214.861,74	
(-) Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato spesa al 31 dicembre	2.190.495,15	
(+) SALDO		- 69.559,12
(+) Maggiori accertamenti in conto residui	38.308,75	
(-) Minori accertamenti in conto residui	33.227,20	
(+) Minori impegni in conto residui	158.687,09	
(+) SALDO		163.768,64
Avanzo di amministrazione applicato	1.125.456,71	
Avanzo di amministrazione non applicato	2.583.700,77	
(+) SALDO		3.709.157,48
(-) Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		-
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)</b>		<b>4.377.913,37</b>
di cui parte accantonata (B)	1.152.183,95	
di cui parte vincolata (C)	588.527,76	
di cui parte destinata investimenti (D)	237.354,66	
<b>DI CUI PARTE DISPONIBILE (E)</b>		<b>2.399.847,00</b>

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione	653.237,98	1.859.966,10	2.732.716,62	3.709.157,48	4.377.913,37
Gestione di competenza	1.208.961,62	1.163.149,64	807.921,75	1.020.653,09	574.546,37
Gestione dei residui	216.181,69	43.578,48	64.828,77	69.312,01	163.768,64
Avanzo esercizi precedenti	-771.905,33	653.237,98	1.859.966,10	2.732.716,62	3.709.157,48

## 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

### 2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20 / 2	8919	Fondo crediti di dubbia esigibilità	31.923,24	-	31.923,24
20 / 3	1440	Fondo passività potenziali	10.000,00	10.000,00	20.000,00
20 / 3	8800	Fondo rinnovi contrattuali	28.621,00	10.634,00	39.255,00
20 / 3	8801	Fondo rischi contenzioso	10.000,00	10.000,00	20.000,00
20 / 3	8918	Fondo indennità fine mandato del sindaco	2.873,00	-	2.873,00

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 1.152.183,95 e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Riduzione accantonamento	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
	a	b	c	d	e= a-b-c+d
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	1.034.665,38		193.766,52	31.923,24	872.822,10
Fondo indennità di fine mandato del sindaco al 31/12/2020	2.000,00			2.873,00	4.873,00
Fondo rinnovi contrattuali per il personale	29.103,03			39.255,00	68.358,03
Fondo contenzioso	26.664,00	15.000,00	3.724,00	20.000,00	27.940,00
Fondo perdite società partecipate	-				-
Fondo per passività potenziali diverse (copertura sinistri, conguagli utenze, quote inesigibili tributi, rimborsi tributi)	50.000,00	25.000,00		25.000,00	50.000,00
Altri accantonamenti per oneri (restituzione allo Stato somme in eccesso per rimborso spese elettorali 2018, 2019, 2020)	18.933,27	8.268,65		11.526,20	22.190,82
Altri accantonamenti per oneri (possibile restituzione oneri di urbanizzazione PDC 2005/243)	123.894,63		17.894,63		106.000,00
	<b>1.285.260,31</b>	<b>48.268,65</b>	<b>215.385,15</b>	<b>130.577,44</b>	<b>1.152.183,95</b>

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020.

#### A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;

- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
- media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente non si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la percentuale di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020 (max 36% per gli enti non sperimentatori). Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2020**

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2020 derivanti dai residui	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare	Importo residui al 31 dicembre 2020 derivanti dalla competenza 2020	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
Imposta pubblicità	CAP. 150	0,00	0,00%	€ -	286,00	0,00%	€ -	€ -	0,00%	€ -
Recupero tributi locali	CAP. 165	0,00	0,77%	€ -	1.265,31	0,77%	€ 9,71	€ 9,71	0,00%	€ -
TARI	CAP. 290	697.520,15	71,51%	€ 498.805,49	0,00	71,51%	€ -	€ 498.805,49	99,03%	€ 690.751,18
Diritti pubbliche affissioni	CAP. 430	0,00	0,00%	€ -	0,00	0,00%	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -
COSAP	CAP. 260	31.198,94	38,30%	€ 11.949,91	393,69	38,30%	€ 150,79	€ 12.100,70	96,71%	€ 30.553,61
Mense scolastiche	CAP. 1481	36.248,31	11,23%	€ 4.071,84	97.180,21	11,23%	€ 10.916,42	€ 14.988,26	55,86%	€ 74.531,62
Assistenza scolastica	CAP. 1485	937,25	30,69%	€ 287,65	400,00	30,69%	€ 122,77	€ 410,42	100,00%	€ 1.337,25
Trasporti scolastici	CAP. 1486	6.838,03	37,28%	€ 2.549,36	4.349,96	37,28%	€ 1.621,75	€ 4.171,11	95,46%	€ 10.680,15
Asili nido	CAP. 1490	2.248,80	0,87%	€ 19,59	54.737,57	0,87%	€ 476,81	€ 496,40	70,51%	€ 40.178,56
Entrate da beni e servizi culturali	CAP. 1617	0,00	32,93%	€ -	3.000,00	32,93%	€ 988,00	€ 988,00	100,00%	€ 3.000,00
Fitti attivi	CAP. 1695	0,00	67,37%	€ -	0,00	67,37%	€ -	€ -	0,00%	€ -
Ruoli pregressi sanzioni CdS	CAP. 1391	114,19	0,28%	€ 0,32	791,79	0,28%	€ 2,23	€ 2,55	90,63%	€ 821,07
Progetti produttività lett. k	CAP. 2301	18.350,23	39,37%	€ 7.224,13	2.618,43	39,37%	€ 1.030,83	€ 8.254,96	100,00%	€ 20.968,66
				€ 524.908,29			€ 15.319,31	€ 540.227,60		
<b>IMPORTO RESIDUI ATTIVI</b>	da residui	da competenza		<b>TOTALE</b>						
	793.455,90	165.022,96		€ 958.478,86						
				di cui importo già incassato alla data del riaccertamento ordinario 2020	€ 85.656,76			<b>Importo totale accantonato a FCDE nel risultato di amministrazione</b>		<b>€ 872.822,10</b>
<b>TOTALE IMPORTO RESIDUI ATTIVI EFFETTIVI ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2020</b>					<b>€ 872.822,10</b>					

## B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

### Calcolo accantonamento al Fondo rischi per contenzioso in essere al 31/12/2020

ESTREMI CAUSA/ ANNO	AUTORITA'	Valore della domanda	Spese di soccombenza	TOTALE RISCHIO	GRADO DI SOCC	% consigliata	% ACC.TO	IMPORTO DA ACCANTONARE	IMPORTO ACCANTONATO AL 1/1/2020	IMPORTO ACCANTONATO NEL BILANCIO DI PREV.	IMPORTO ACCANTONATO AL 31/12/2020
Atto di citazione ex art. 702 quater c.p.c. presso la Corte d'Appello di Venezia per ordinanza n. 141/2016 emessa dal Tribunale di Verona in data 28/10/2016 in merito al ricorso n. 696/2016. Atto di citazione depositato il 15/12/2016	Corte d'appello di Venezia	-	-	-	remoto	==		-			
Atto di ricorso notificato e assunto al prot. n. 6512 del 26/03/2019/anno 2019	TAR	20.000,00	5.000,00	#####	certo	100%	100%	25.000,00	-	-	25.000,00 €
Ricorso al TAR ER, notificato al prot. n. 27933 del 22/12/2015	TAR	62.964,06	-	#####	remoto	==		-			
Ricorso in appello al Consiglio di stato in sede giurisdizionale RG n. 4920/2018, avente ad oggetto la sentenza TAR ER (BO), n. 842/2017	Consiglio di Stato	-	-	-	remoto	==		-			
Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, notificato con protocollo n. 25544 del 15/12/2016	Presidente della Repubblica	-	-	-	remoto	==		-			
RG 22359/2020	Corte di Cassazione	-	5.000,00	5.000,00	possibile	==	49%	2.450,00			2.450,00 €
RGR1444/2020	CTR	-	1.000,00	1.000,00	possibile	==	49%	490,00			490,00 €
<b>Totale Fondo rischi contenzioso al 31/12/2020</b>											<b>27.940,00 €</b>

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2020	+	26.664,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2020	+	20.000,00
3	Utilizzi e/o riduzione accantonamento	-	18.724,00
4	Altre variazioni: rideterminazione eventuale rimborso spese di lite	+/-	
5	<b>Fondo rischi contenzioso al 31/12/2020</b>	-	<b>27.940,00</b>

### C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2020 si registrano le seguenti passività potenziali:

Passività potenziale	Importo	Importo da accantonare a Fondo
Copertura sinistri	5.000,00	5.000,00
Conguagli utenze	10.000,00	10.000,00
Richieste rimborso tributi	15.000,00	15.000,00
Prudenziali accantonamenti per eventuali perdite società partecipate	20.000,00	20.000,00

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2020	+	50.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2020	+	25.000,00
3	Utilizzi	-	25.000,00
4	Altre variazioni: adeguamento in base a nuova stima rischi	+/-	-
5	<b>Fondo passività potenziali al 31/12/2020</b>		<b>50.000,00</b>

#### 2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2020 ammontano complessivamente a €. 588.527,76 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	433.550,47	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	154.977,29	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3
Altri vincoli		4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		5
<b>TOTALE</b>	<b>588.527,76</b>	

## 1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati <sup>2</sup> o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
1391	Entrate da ruoli pregressi sanzioni Codice della strada	10017	TRASFERIMENTO A NONAGINTA PER REALIZZAZIONE PIANO INVESTIMENTI	90.561,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.561,18
		2193	RESTITUZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE E SPESE PER INESIGIBILITA' QUOTE RUOLO (FIN.PRIV.CDS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.074,29	0,00	0,00	5.074,29
2025	FONDO PER LE FUNZIONI FONDAMENTALI DEGLI ENTI LOCALI - ART. 106 DL 34/2020	---	DIVERSI	0,00	0,00	694.406,00	356.491,00	0,00	0,00	0,00	337.915,00	337.915,00
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)</b>				<b>90.561,18</b>	<b>0,00</b>	<b>694.406,00</b>	<b>356.491,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-5.074,29</b>	<b>0,00</b>	<b>337.915,00</b>	<b>433.550,47</b>

## 2) Vincoli derivanti da trasferimenti

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati <sup>2</sup> o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(e)-(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>												
932	Contributo Ministero Interno fondo accoglienza immigrati	679	Spese accoglienza richiedenti asilo	27.289,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.289,01
2809	FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	613043	PIANO NAZIONALE SISTEMA INTEGRATO 0-6	0,00	0,00	119.052,16	0,00	0,00	0,00	0,00	119.052,16	119.052,16
1038	RISTORO FORFETARIO PER SERVIZIO RSU ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI	5889	SERVIZI AGGIUNTIVI RACCOLTA RIFIUTI	0,00	0,00	8.636,12	0,00	0,00	0,00	0,00	8.636,12	8.636,12
2020	Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	680	Utilizzo solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)			85.472,00	85.472,00				0,00	0,00
2020	Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	680	Utilizzo solidarietà alimentare (DI 137/2020)			85.472,00	85.472,00				0,00	0,00
2022	Fondi sanificazione	1308+1309	Utilizzo fondi sanificazione			18.495,00	18.495,00				0,00	0,00
2023	Fondi straordinario PL	3782	Utilizzo fondi straordinario PL			2.663,00	2.663,00				0,00	0,00
2024	Centri estivi e contrasto alla povertà educativa	664+3380	Utilizzo fondi centri estivi e contrasto alla povertà educativa			39.422,00	39.422,00				0,00	0,00
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)</b>				<b>27.289,01</b>	<b>0,00</b>	<b>359.212,28</b>	<b>231.524,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>127.688,28</b>	<b>154.977,29</b>

## 3) Vincoli derivanti da mutui

NON PRESENTI

## 4) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

NON PRESENTI

### 2.4.3) Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2020 ammontano complessivamente a €. 237.354,66 così determinate:

Risorse destinate ad investimenti al 1/1/2020	+	€ 125.212,59
Riduzione per applicazione al bilancio 2020 avanzo destinato	-	€ 40.188,06
Incremento per avanzo gestione di competenza destinato ad investimenti	+	€ 97.325,63
Incremento per avanzo gestione residui destinato ad investimenti	+	€ 55.004,50
Svincolo accantonamenti di parte capitale	-	€ -
		€ 237.354,66

In particolare nel 2020 si è registrato un saldo positivo nella parte capitale (gestione competenza) di € 97.325,63 così determinato:

DESCRIZIONE		IMPORTO
FPV ENTRATA PARTE CAPITALE		€ 2.121.652,52
UTILIZZO AVANZO VINCOLATO PER INVESTIMENTI		€ 817.000,00
UTILIZZO AVANZO ACCANTONATO PER INVESTIMENTI		€ -
UTILIZZO AVANZO DESTINATO PER INVESTIMENTI		€ 40.188,06
UTILIZZO AVANZO LIBERO PER INVESTIMENTI		€ 220.000,00
TITOLO IV		€ 2.659.439,46
TITOLO V		€ -
TITOLO VI		€ -
<b>TOTALE ENTRATE DI PARTE CAPITALE</b>		<b>€ 5.858.280,04</b>
<b>ENTRATE TITOLO II PER SPESE DI INVESTIMENTO</b>		€ -
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI</b>		<b>€ 5.858.280,04</b>
<b>TOTALE IMPEGNI DI PARTE CAPITALE (COMPRESO FPV)</b>	-	<b>€ 5.760.954,41</b>
SPESE TITOLO 3.01	-	€ -
<b>AVANZO DI PARTE CAPITALE - GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>€ 97.325,63</b>
Tale avanzo è stato così suddiviso:		
DESCRIZIONE	Cap.	IMPORTO
		€ -
<b>TOTALE FONDI VINCOLATI</b>		€ -
<b>TOTALE FONDI ACCANTONATI</b>		€ -
Avanzo libero destinato ad investimenti e non utilizzato nel 2020		€ -
<b>TOTALE FONDI LIBERI</b>		€ -
<b>DESTINATO AD INVESTIMENTI DA GESTIONE COMPETENZA 2020</b>		<b>€ 97.325,63</b>

### 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

#### 3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di Euro 1.722.052,07 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2020
Accertamenti di competenza	+	<b>14.367.225,22</b>
Impegni di competenza	-	<b>13.792.678,85</b>
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	+	<b>2.335.797,77</b>
Impegni confluiti nel FPV	-	<b>2.405.356,89</b>
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	<b>1.125.456,71</b>
		<b>1.630.443,96</b>

### 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	214.145,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.693.662,06 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.048.075,89
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	214.861,74
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	160.020,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>1.484.849,68</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	48.268,65 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>1.533.118,33</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	114.051,24
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	465.603,28
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>953.463,81</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-180.964,32
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.134.428,13</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.077.188,06
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.121.652,52
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	2.659.439,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	3.570.459,26
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.190.495,15
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)</b>		<b>97.325,63</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>97.325,63</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-17.894,63
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>115.220,26</b>

### 3.3) Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2019 al bilancio dell'esercizio 2020

Il rendiconto dell'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 3.709.157,48. Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per € 1.125.456,71 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Delibera CC 93/2019		517.000,00			517.000,00
Delibera CC 6/2020	40.000,00				40.000,00
Delibera CC 40/2020	8.268,65		40.188,06	220.000,00	268.456,71
Delibera CC 70/2020		300.000,00			300.000,00
					-
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>					<b>1.125.456,71</b>
<b>AVANZO 2019</b>					<b>3.709.157,48</b>
<b>RESIDUO</b>					<b>2.583.700,77</b>
<b>TOTALE AVANZO DISPONIBILE</b>					<b>2.583.700,77</b>

Distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale, si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

Natura	DESCRIZIONE	importi al 31/12/2019	Utilizzi effettivi nell'anno 2020 (approvazione BPF 2020-2022)	Utilizzi effettivi nell'anno 2020 (riconoscimento DFB)	Utilizzi effettivi nell'anno 2020 (SALVAGUARDIA)	Utilizzi effettivi nell'anno 2020 (VAR. NOVEMBRE)	DISPONIBILITA' AL 31/12/2020	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)</b>		<b>€ 1.285.260,31</b>					<b>1.236.991,66</b>	
corrente	Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 1.034.665,38					1.034.665,38	
<b>TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>		<b>€ 1.034.665,38</b>					<b>1.034.665,38</b>	
corrente	Fondo accantonamento TFM sindaco	€ 2.000,00					2.000,00	
corrente	Fondi anticipazione di liquidità DL 35/2013	€ 0,00					0,00	
corrente	Fondo rinnovi contrattuali	€ 29.103,03					29.103,03	
corrente	Altri accantonamenti per oneri (restituzione allo Stato somme in eccesso per rimborso spese elettorali REF 2016 POL 2018)	€ 18.933,27			-8.268,65		10.664,62	
capitale	Altri accantonamenti per oneri (trasferimento istituti religiosi proventi oneri urb secondaria e restituzione oneri di urbanizzazione PDC 2005/243)	€ 123.894,63					123.894,63	
<b>Totale fondo per oneri</b>		<b>€ 173.930,93</b>					<b>165.662,28</b>	
capitale	Fondo rischi contenzioso	€ 0,00					0,00	
corrente	Fondo rischi contenzioso	€ 26.664,00		-15.000,00			11.664,00	
<b>Totale fondo rischi contenzioso</b>		<b>€ 26.664,00</b>					<b>11.664,00</b>	
corrente	Fondo per obbligazioni contrattuali condizionate	€ 0,00					0,00	
corrente	Fondo perdite società partecipate	€ 0,00					0,00	
corrente	Fondo per passività potenziali diverse (copertura sinistri, conguagli utenze, rimborsi tributi, eventuali perdite partecipate)	€ 50.000,00		-25.000,00			25.000,00	
capitale	Fondo per passività potenziali diverse	€ 0,00					0,00	
<b>Totale fondo passività potenziali</b>		<b>€ 50.000,00</b>					<b>25.000,00</b>	
<b>TOTALI ALTRI ACCANTONAMENTI</b>		<b>€ 250.594,93</b>					<b>202.326,28</b>	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA (C)</b>		<b>€ 934.850,19</b>					<b>117.850,19</b>	
corrente	Proventi sanzioni Codice della Strada	€ 90.561,18					90.561,18	
corrente	Proventi sanzioni Codice della Strada (quota alla Provincia)	€ 0,00					0,00	
<b>Totale vincoli derivanti da leggi e principi contabili</b>		<b>€ 90.561,18</b>					<b>90.561,18</b>	
corrente	Contributo Ministero Interno fondo accoglienza immigrati	€ 27.289,01					27.289,01	
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti</b>		<b>€ 27.289,01</b>					<b>27.289,01</b>	
	Mutui	€ 0,00					0,00	
<b>Totale vincoli derivanti da mutui</b>		<b>€ 0,00</b>					<b>0,00</b>	
	Vincolo attribuito con Delibera di consiglio n. 73 del 29/11/2018	€ 517.000,00	-517.000,00				0,00	
	Vincolo attribuito con Delibera di consiglio n. del 26/11/2020	€ 300.000,00				-300.000,00	0,00	
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>		<b>€ 817.000,00</b>					<b>0,00</b>	
	Altri vincoli (specificare):	€ 0,00					0,00	
<b>Totale altri vincoli</b>		<b>€ 0,00</b>					<b>0,00</b>	
<b>TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)</b>		<b>€ 125.212,59</b>			-40.188,06		<b>€ 85.024,53</b>	
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)</b>		<b>€ 1.363.834,39</b>			-220.000,00		<b>€ 1.143.834,39</b>	
<b>TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)</b>		<b>€ 3.709.157,48</b>					<b>€ 2.583.700,77</b>	
		3.709.157,48	-517.000,00	-40.000,00	-268.456,71	-300.000,00		
			<b>UTILIZZO AVANZO 2019 NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020:</b>				<b>- 1.125.456,71</b>	

Durante l'esercizio 2020 sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali di competenza dell'esercizio 2020:

Fondo	ATTO	Prelievo	Aumento stanziamento
Riserva + Cassa	G.C. n. 32 del 12.03.2020	20.000,00	
Riserva	C.C. n. 40 del 30.07.2020		160.377,43
Riserva	C.C. n. 70 del 26.11.2020	132.423,62	
Riserva + Cassa	G.C. n. 140 del 09.12.2020	50.000,00	

### 3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di def.	Accertamenti	% di def.
FPV PER SPESE CORRENTI		0,00	214.145,25			
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE		945.924,15	2.121.652,52			
AVANZO ACCANTONATO PER SPESE CORRENTI		0,00	48.268,65			
AVANZO ACCANTONATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		0,00	0,00			
AVANZO VINCOLATO SPESE DI INVESTIMENTO		517.000,00	817.000,00			
AVANZO VINCOLATO SPESE CORRENTI		0,00	0,00			
AVANZO DESTINATO A SPESE DI INVESTIMENTO		0,00	40.188,06			
AVANZO DISPONIBILE PER SPESE DI INVESTIMENTO		0,00	220.000,00			
AVANZO DISPONIBILE PER SPESE CORRENTI		0,00	0,00			
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.364.000,00	7.019.450,73	95,32%	7.337.122,49	104,53%
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	637.685,00	1.779.402,17	279,04%	1.922.785,90	108,06%
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.954.373,00	1.542.048,97	78,90%	1.433.753,67	92,98%
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.046.555,43	3.185.878,81	155,67%	2.659.439,46	83,48%
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	3.184.735,00	3.184.735,00	100,00%	0,00	0,00%
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.945.000,00	3.095.000,00	105,09%	1.014.123,70	32,77%
<b>TOTALI</b>		<b>19.595.272,58</b>	<b>23.267.770,16</b>	<b>118,74%</b>	<b>14.367.225,22</b>	<b>61,75%</b>

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di def.	Impegni	% di def.
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00			
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	9.728.287,00	10.375.544,77	106,65%	9.048.075,89	87,21%
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.577.230,58	6.452.470,39	180,38%	3.570.459,26	55,33%
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 4	RIMBORSO PRESTITI	160.020,00	160.020,00	100,00%	160.020,00	100,00%
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	3.184.735,00	3.184.735,00	100,00%	0,00	0,00%
TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.945.000,00	3.095.000,00	105,09%	1.014.123,70	32,77%
<b>TOTALI</b>		<b>19.595.272,58</b>	<b>23.267.770,16</b>	<b>118,74%</b>	<b>13.792.678,85</b>	<b>59,28%</b>

Le tabelle sopra riportate evidenziano:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. Le variazioni intervenute, sia per l'entrata che per la spesa, denotano una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La relativa lettura dei dati deve però essere effettuata per singoli titoli di bilancio, in quanto influenzata da diverse variabili indipendenti e non applicabili per le stesse voci di bilancio; quindi per i primi tre titoli di entrata e per il titolo uno e tre della spesa, che riguardano entrate e spese correnti il risultato è più che positivo, mentre per le entrate e spese in conto capitale occorre evidenziare che le stesse sono influenzate, per quanto riguarda quelle che finanziano lavori ed interventi pubblici, dalla concessione dei rispettivi contributi regionali e da istituzioni private, in stretta connessione con il cronoprogramma delle opere.

### 3.5) Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	182.138,72
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>182.138,72</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	182.138,72
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>182.138,72</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>0,00</b>

#### 4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%	Anno 2020	%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.616.978,23	59,80	9.646.168,09	62,64	9.771.631,88	64,02	7.337.122,49	51,07
Titolo II Trasferimenti correnti	940.395,71	5,85	849.774,57	5,52	837.956,69	5,49	1.922.785,90	13,38
Titolo III Entrate extratributarie	2.181.565,69	13,57	2.193.587,93	14,25	2.033.067,75	13,32	1.433.753,67	9,98
<b>Entrate correnti</b>	<b>12.738.939,63</b>	<b>79,21</b>	<b>12.689.530,59</b>	<b>82,41</b>	<b>12.642.656,32</b>	<b>82,83</b>	<b>10.693.662,06</b>	<b>74,43</b>
Titolo IV Entrate in conto capitale	2.174.424,48	13,52	1.418.221,11	9,21	1.290.140,64	8,45	2.659.439,46	18,51
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Entrate da accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate in c/capitale</b>	<b>2.174.424,48</b>	<b>13,52</b>	<b>1.418.221,11</b>	<b>9,21</b>	<b>1.290.140,64</b>	<b>8,45</b>	<b>2.659.439,46</b>	<b>18,51</b>
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	1.168.162,88	7,26	1.291.139,00	8,38	1.331.169,73	8,72	1.014.123,70	7,06
<b>TOTALE</b>	<b>16.081.526,99</b>		<b>15.398.890,70</b>		<b>15.263.966,69</b>		<b>14.367.225,22</b>	
<i>Avanzo di amministrazione</i>	1.859.966,10		2.732.716,62		3.709.157,48		4.377.913,37	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>16.081.526,99</b>	<b>100,00</b>	<b>15.398.890,70</b>	<b>100,00</b>	<b>15.263.966,69</b>	<b>100,00</b>	<b>14.367.225,22</b>	<b>100,00</b>

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

#### Autonomia finanziaria

	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%	Anno 2020	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	11.798.543,92	92,62	11.839.756,02	93,30	11.804.699,63	93,37	8.770.876,16	82,02
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	940.395,71	7,38	849.774,57	6,70	837.956,69	6,63	1.922.785,90	17,98
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>12.738.939,63</b>	<b>100</b>	<b>12.689.530,59</b>	<b>100</b>	<b>12.642.656,32</b>	<b>100</b>	<b>10.693.662,06</b>	<b>100</b>

A tale proposito si rileva (rispetto ai dati del rendiconto 2019):

- dal 2020 non è più compresa fra le entrate del titolo 1 la tariffa rifiuti in quanto vi è stato il passaggio a tariffa corrispettiva puntuale la cui gestione complessiva rimane in capo al soggetto gestore (Geovest s.r.l.)
- l'esercizio 2020 risente degli effetti provocati dalla pandemia da covid-19 dove si sono registrate circa 200.000 euro di minori entrate sempre al titolo 1 rispetto al 2019, mentre sono aumentati gli accertamenti al titolo 2 come trasferimenti compensativi, ristori e fondo funzioni fondamentali (circa euro 1.084.000)
- al titolo terzo, sempre per gli effetti della pandemia, con contrazione dei servizi a domanda individuale (mense e trasporti scolastici, asili nido, ecc.), rispetto al 2019 si sono registrati minori accertamenti per circa euro 600.000

#### 4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./ Acc
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>				
Imposta Municipale Propria (IMU)	3.200.000	3.131.500	3.252.838,60	3,79
I.C.I./IMU recupero evasione	200.000	86.365	125.112,96	19,37
TASI	45.000	3.500	3.967,31	1,04
Addizionale IRPEF	1.770.000	1.700.000	1.860.662,28	9,08
Imposta sulla pubblicità	50.000	40.000	39.958,11	-0,08
TARI	0	0	0,00	#DIV/0!
TARSU/TARI recupero evasione	0	0	0,00	#DIV/0!
Altri tributi	36.000	32.637	29.134,23	-9,73
<b>Totale Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>5.301.000</b>	<b>4.994.002</b>	<b>5.311.673,49</b>	<b>5,99</b>
<b>Fondi perequativi</b>				
Fondo di solidarietà comunale	2.063.000	2.025.449	2.025.449,00	0,00
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>7.364.000</b>	<b>7.019.451</b>	<b>7.337.122,49</b>	<b>4,31</b>

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni definitive (fra l'altro riviste in diminuzione, per effetto delle minori entrate riscontrate a seguito del blocco delle attività di recupero dei tributi arretrati causa Covid-19) si segnala:

In aumento:

- le entrate da addizionale comunale all'IRPEF, dovuto all'effetto del dispiegarsi nel tempo, dell'aumento dell'aliquota dell'addizionale IRPEF (con ogni probabilità gli effetti negativi causa Covid-19 si registreranno nell'esercizio 2021 per effetto della particolare applicazione del tributo stesso che prevede il calcolo e conseguente trasferimento ai Comuni in quote di acconto e saldo)
- le entrate da IMU ma solo per effetto di entrate straordinarie relative a trasferimenti statali su quote arretrate relative alle regolazioni contabili rispetto a riversamenti a Comuni incompetenti (essenzialmente errori nei codici catastali)
- recupero evasione, rispetto al dato definitivo di stanziamento (+ 40.000 circa), ma rispetto alla previsione iniziale si registra una minore entrata (- 75.000 circa)

#### Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su accert.	somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2020
Recupero evasione ICI/IMU/TASI/TARI	125.112,96	123.847,65	98,99%	1.265,31	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi	807,84	807,84	100,00%	0,00	
<b>Totale</b>	<b>125.920,80</b>	<b>124.655,49</b>	<b>99,00%</b>	<b>1.265,31</b>	<b>1.133,02</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	188.376,37	
Residui riscossi nel 2020	188.376,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.265,31	
Residui totali	1.265,31	
FCDE al 31/12/2020	0,00	0,00%

<b>IMU</b>		
<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	3.624,83	
Residui riscossi nel 2020	3.624,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	0,00	0,00%
Residui della competenza	27.014,38	
Residui totali	27.014,38	
FCDE al 31/12/2020	0,00	0,00%

<b>TASI</b>		
<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	0,00	
Residui riscossi nel 2020	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2020	0,00	#DIV/0!

<b>TARSU-TIA-TARI-(TCP DAL 2020)</b>		
<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	861.362,66	
Residui riscossi nel 2020	163.842,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	697.520,15	80,98%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	697.520,15	
FCDE al 31/12/2020	690.751,18	99,03%

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Autonomia impositiva</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	77,85%	75,49%	76,02%	77,29%	68,61%
<i>Pressione tributaria</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	592,10	602,68	598,32	606,33	457,54

A tale proposito si osserva che:

l'effetto delle norme sul riparto di risorse effettuato al livello decisionale centrale e le riforme del federalismo fiscale stanno contraendo la capacità degli enti di contare su risorse proprie derivanti dai tributi locali, senza però la garanzia di poter contare su risorse derivate e da trasferimenti pari al minor gettito sui propri tributi locali. E' chiaro che all'interno del titolo 1 si trova anche, contabilmente, l'entrata relativa al fondo di solidarietà comunale la cui quantificazione si modifica anno per anno e la tassa sui rifiuti urbani che, a partire dal 2020, con la trasformazione in tariffa corrispettiva puntuale, esce completamente dal bilancio comunale.

#### 4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Acc. vs prev.def.
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	637.685,00	1.774.402,17	1.917.735,90	7,47%
Trasferimenti correnti da Famiglie		5.000,00	5.050,00	0,99%
Trasferimenti correnti da Imprese				
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>637.685,00</b>	<b>1.779.402,17</b>	<b>1.922.785,90</b>	<b>7,46%</b>

Tra i maggiori trasferimenti registrati rispetto alle previsioni definitive si segnala:

- maggiore assegnazione dei contributi non fiscalizzati da federalismo municipale per circa euro 83.205
- maggiore assegnazione del fondo per il ristoro delle minori entrate tosap/cosap - art. 181 dl 34/2020 per circa euro 28.423

### 4.3) Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Acc. VS Prev. Def.
<b>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</b>				
VENDITA DI BENI	500,00	500,00	462,00	-8,225%
ENTRATE DALLA VENDITA DI SERVIZI	962.900,00	586.570,00	520.856,40	-12,616%
CANONI E CONCESSIONI E DIRITTI REALI DI GODIMENTO	379.250,00	350.111,00	364.775,35	4,020%
FITTI, NOLEGGI E LOCAZIONI	69.000,00	59.000,00	61.019,55	3,310%
<b>Totale Tip. 30100</b>	<b>1.411.650,00</b>	<b>996.181,00</b>	<b>947.113,30</b>	<b>-5,181%</b>
<b>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</b>				
PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	30.000,00	6.000,00	6.000,00	0,000%
<b>Totale Tip. 30200</b>	<b>30.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,000%</b>
<b>Tip. 30300 Interessi attivi</b>				
INTERESSI ATTIVI DA CONTI DELLA TESORERIA DELLO STATO O DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
INTERESSI ATTIVI DA DEPOSITI BANCARI O POSTALI	1,00	1,00	3,08	67,532%
<b>Totale Tip. 30300</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>3,08</b>	<b>67,532%</b>
<b>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</b>				
ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI UTILI E AVANZI	68.000,00	68.000,00	67.525,38	-0,7029%
<b>Totale Tip. 30400</b>	<b>68.000,00</b>	<b>68.000,00</b>	<b>67.525,38</b>	<b>-0,7029%</b>
<b>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</b>				
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI, ECC.)	238.862,00	243.985,00	241.518,42	-1,021%
ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	124.860,00	146.881,97	119.948,71	-22,454%
ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	81.000,00	81.000,00	51.644,78	-56,841%
<b>Totale Tip. 30500</b>	<b>444.722,00</b>	<b>471.866,97</b>	<b>413.111,91</b>	<b>-14,223%</b>
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.954.373,00</b>	<b>1.542.048,97</b>	<b>1.433.753,67</b>	<b>-7,553%</b>

I proventi di maggiore entità sono costituiti da:

Assistenza scolastica, trasporto, refezione scolastica, asilo nido, per un valore accertato complessivo pari ad euro 520.846 (36,33% del totale entrate extratributarie);

Tra gli scostamenti registrati rispetto alle previsioni, come già evidenziato per le altre entrate proprie del titolo 1 e 2, quelli più rilevanti attengono alle minori entrate per chiusura dei servizi scolastici connesse alla pandemia da Covid-19.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Dal 2016, con il trasferimento della Funzione di Polizia Locale in Unione, anche le entrate di cui sopra non vengono più accertate nel bilancio comunale.

#### 4.4) Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Acc. VS Prev. Def.
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.446.555,43	2.145.378,81	1.581.307,01	-35,67%
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
ALIENAZIONE DI DIRITTI REALI E BENI	100.000,00	113.000,00	115.242,04	1,95%
PERMESSI DI COSTRUIRE	500.000,00	920.000,00	955.390,41	3,70%
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>2.046.555,43</b>	<b>3.185.878,81</b>	<b>2.659.439,46</b>	<b>-19,80%</b>

Le voci di entrata (accertamenti) sono rappresentate da:

- concessione edilizie con accertamenti totali per euro 955.390,41, già completamente riscossi entro il termine dell'esercizio;
- alienazioni di diritti reali (trasformazione da diritto di superficie a diritto di proprietà) per complessivi accertamenti per euro 115.242,04, già completamente incassati entro il termine dell'esercizio;
- contributo Regione abbattimento barriere architettoniche per euro 54.192,97
- contributo Stato per opere di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (art. 30 dl 34/2019) per euro 90.000,00
- fse 2014-2020. fesr interventi di riqualificazione edifici scolastici per euro 79.723,47
- contributo regione per bando riqualificazione urbana – pru per euro 291.281,35
- contributo regione psr 2014/2020 misura 08 per ecosistemi forestali per euro 68.961
- contributi regionali per adeguamento sismico scuole infanzia don Ansaloni don Milani don Beccari per euro 137.564,96
- contributo regionale per realizzazione laboratori didattici e musicali presso scuola d. alighieri per euro 313.879,46
- piano interventi di protezione civile eventi meteorologici giugno 2019-decreto RER 168/2019 per euro 14.600,23
- contributo Atersir bando riduzione rifiuti per euro 16.000
- contributo Acer Modena per acquisto immobile Palazzo Sertorio per euro 200.000

Le altre entrate da contribuzioni pubbliche e private, per complessivi euro 499.880,70 sono state re imputate agli esercizi successivi (2021-2022-2023) in base al cronoprogramma dei relativi lavori finanziati da:

- contributo regionale lavori ristrutturazione municipio

#### **Contributi per permessi di costruire**

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate
- interventi di riuso e di rigenerazione
- interventi di demolizione di costruzioni abusive
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano
- spese di progettazione

Gli accertamenti negli ultimi cinque esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Accertamento	512.441,50	1.075.058,89	885.149,57	768.965,59	955.390,41
Riscossione	512.441,50	1.075.058,89	885.149,57	768.965,59	955.390,41

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

	<b>Anno 2016</b>	<b>%</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>%</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>%</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>%</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>%</b>
Oneri applicati alla parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri destinati agli investimenti	512.441,50	100,00	1.075.058,89	100,00	885.149,57	100,00	768.965,59	100,00	955.390,41	100,00
<b>TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE</b>	<b>512.441,50</b>	<b>100</b>	<b>1.075.058,89</b>	<b>100</b>	<b>885.149,57</b>	<b>100</b>	<b>768.965,59</b>	<b>100</b>	<b>955.390,41</b>	<b>100</b>

#### **4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie**

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie non presenta movimentazioni finanziarie.

#### **4.6) I mutui**

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti non presenta movimentazioni finanziarie.

## 5) LA GESTIONE DI CASSA

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	8.859.687,33
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	8.859.687,33

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	8.859.687,33
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2020 (a)	117.850,19
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2020 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2020 (a) + (b)</b>	<b>117.850,19</b>

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	3.869.270,65	6.339.073,91	6.930.212,55	6.977.425,21	8.859.687,33
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo	0	0	0	0	0
Interessi passivi per anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Durante l'esercizio i fondi vincolati non sono stati movimentati.

L'ente non ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel 2020 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2015.

## 6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi cinque anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%	Anno 2020	%
Titolo I Spese correnti	11.138.748,29	87,81	11.495.925,21	80,26	11.531.481,17	78,93	11.470.098,91	80,53	9.048.075,89	65,60
Titolo II Spese in c/capitale	101.883,90	0,80	1.319.647,34	9,21	1.453.309,00	9,95	1.224.574,96	8,60	3.570.459,26	25,89
Titolo III Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	5.100,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Rimborso prestiti	346.107,22	2,73	334.312,54	2,33	334.312,54	2,29	217.470,00	1,53	160.020,00	1,16
Titolo V Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII Uscite per conto terzi e partite di giro	1.097.817,92	8,65	1.168.162,88	8,16	1.291.139,00	8,84	1.331.169,73	9,35	1.014.123,70	7,35
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>12.684.557,33</b>	<b>100,00</b>	<b>14.323.147,97</b>	<b>100,00</b>	<b>14.610.241,71</b>	<b>100,00</b>	<b>14.243.313,60</b>	<b>100,00</b>	<b>13.792.678,85</b>	<b>100,00</b>
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	47.679,00	0,37	47.679,00	0,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>12.732.236,33</b>	<b>100,37</b>	<b>14.370.826,97</b>	<b>100,3</b>	<b>14.610.241,71</b>	<b>100</b>	<b>14.243.313,60</b>	<b>100</b>	<b>13.792.678,85</b>	<b>100</b>

### 6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi cinque anni, distinte per macroaggregato, riporta il seguente andamento:

Spese correnti per MACROAGGREGATO	2016	2017	2018	2019	2020
101 Redditi da lavoro dipendente	1.826.236,70	1.581.002,16	1.678.059,86	1.720.681,16	1.633.631,02
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	146.105,13	139.612,85	180.295,62	140.779,38	157.129,10
103 Acquisto di beni e servizi	5.172.076,82	6.161.084,58	6.295.482,09	6.133.461,88	3.382.408,57
104 Trasferimenti correnti	3.619.293,22	3.235.297,43	2.955.689,38	3.170.676,46	3.528.436,59
107 Interessi passivi	25.900,46	13.743,61	6.678,57	2.299,80	107,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	198.236,31	144.782,20	290.582,18	140.165,04	166.302,73
110 Altre spese correnti	150.899,65	220.402,38	124.693,47	162.035,19	180.023,88
	<b>11.138.748,29</b>	<b>11.495.925,21</b>	<b>11.531.481,17</b>	<b>11.470.098,91</b>	<b>9.048.038,89</b>

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva che:

- la spesa di personale è in diminuzione in quanto rispetto al piano delle assunzioni si sono avuti blocchi e ritardi causati sia da norme legislative che dall'esercizio 2020 hanno previsto un diverso metodo di calcolo delle capacità assunzionali e poi per effetto della legislazione di emergenza del periodo, ancora attuale, interessato dalla pandemia da Covid-19 che ha di fatto bloccato le procedure concorsuali;
- la spesa per prestazione di servizi ora ingloba gli ex interventi prestazioni di servizi, acquisto di beni e utilizzo beni di terzi ed è influenzata dall'esternalizzazione o meno di alcuni servizi e l'utilizzo di prestazioni di lavoro interinale, con la precisazione che a partire dal 2020 non è più presente la spesa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti ed inoltre si sono registrate minori spese per l'erogazione, in primis, dei servizi scolastici per effetto della pandemia da Covid-19 e conseguentemente maggiori spesi per sanificazioni, acquisto presidi sanitari ed altre attività straordinarie legate al Covid-19;
- la spesa per interessi passivi è in decremento e in correlazione con i piani di ammortamento dei mutui.

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

### Indicatori finanziari della spesa corrente

		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	17,98%	15,04%	15,86%	16,42%	16,77%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	67,77%	68,73%	73,63%	85,28%	75,56%

A tale proposito si osserva che, a partire dal 2017, vi è un aumento del tasso di rigidità della spesa corrente per il progressivo aumento della spesa di personale a tempo indeterminato / determinato, mentre si registra il progressivo incremento positivo della velocità di gestione della spesa corrente in seguito alle disposizioni normative volte a diminuire i tempi di pagamento dei fornitori delle PA (dato da confrontare anche con gli indicatori di tempestività dei pagamenti registrati dal Comune di Nonantola, visualizzabili al link:

<https://www.comune.nonantola.mo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=22583&idArea=22592&idCat=22641&ID=22723&TipoElemento=categoria>

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

MACROAGGREGATO	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Economie	Economie /Prev.Def
101 Redditi da lavoro dipendente	1.841.967,76	1.633.631,02	0,00	208.336,74	11,31%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	196.569,17	157.129,10	0,00	39.440,07	20,06%
103 Acquisto di beni e servizi	3.986.325,28	3.382.408,57	0,00	603.916,71	15,15%
104 Trasferimenti correnti	3.566.955,12	3.528.436,59	0,00	38.518,53	1,08%
107 Interessi passivi	3.600,00	144,00	0,00	3.456,00	96,00%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	199.826,65	166.302,73	0,00	33.523,92	16,78%
110 Altre spese correnti	580.300,79	180.023,88	214.861,74	185.415,17	31,95%
<b>TOTALE</b>	<b>10.375.544,77</b>	<b>9.048.075,89</b>	<b>214.861,74</b>	<b>1.112.607,14</b>	<b>10,72%</b>

### 6.1.1) Economie di spesa

E' da premettere che nella quantificazione delle economie di spesa corrente bisogna neutralizzare quelle voci che per vincolo contabile costituiscono già, in fase di programmazione iniziale, accantonamenti che confluiranno nell'avanzo di amministrazione e che sono rappresentati dai fondi:

- Fondo di riserva al valore finale di chiusura dell'esercizio
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo indennità fine mandato sindaco
- Fondo rinnovi contrattuali
- Fondo passività potenziali
- Fondo rischi contenzioso

per un totale di euro 114.041,24

Le restanti principali economie di spesa per circa euro 1.213.418, verificatesi nella gestione sono attribuibili, per la maggior parte, ai macroaggregati 1 (redditi da lavoro dipendente per euro 208.337), 3 (acquisto di beni e servizi per euro 603.917) e 10 (altre spese correnti per euro 286.226 di cui però bisogna tener conto che di queste economie, la somma di 214.861,74 è relativa al fondo pluriennale vincolato di parte corrente re-imputata all'esercizio successivo [salario accessorio del personale e spese per incarichi legali]).

Le motivazioni sono da imputare, per il macroaggregato 1, principalmente a: economie / rideterminazione fondi per trattamento accessorio, lavoro straordinario e relativi oneri (circa euro 66.000); residuali economie per retribuzioni fisse, oneri e contributi in seguito a pensionamenti, mobilità in uscita e quote di assunzioni che non si sono potute concretizzare per blocco, causa pandemia, dei concorsi pubblici ed altre tipologie di assunzione (circa euro 142.000).

Per il macroaggregato 3 le principali economie di spesa (ossia impegnato meno dello stanziamento definitivo) riguardano:

- razionalizzazione dei servizi di manutenzione ordinaria e riparazioni attrezzature, impianti, patrimonio (minori interventi rispetto alla programmazione annuale, economie da ribassi, ecc.) per circa euro 22.029
- minori spese per utenze e canoni rispetto alla spesa storica ed alla programmazione annuale per circa euro 46.602
- minori spese per servizi amministrativi, ausiliari per il funzionamento dell'Ente, finanziari, per circa euro 77.776 (comprende anche i servizi di reference biblioteca, pulizie servizi comunali, sanificazioni, ecc.)
- minori spese per contratti di servizio pubblico, asilo nido, mense e trasporti scolastici per circa euro 183.767
- minore spesa per fornitura di lavoro temporaneo e altro personale flessibile per circa euro 28.566
- minore spesa per organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione per circa euro 16.511
- minori spese per prestazioni professionali e specialistiche per circa euro 26.017
- minori spese per organizzazione eventi, pubblicità e trasferta per circa euro 30.647
- minori spese per acquisto di altri beni di consumo, altri servizi, per circa euro 159.524 (sono comprese le spese non effettuate per sanificazioni, acquisto presidi, finanziate dal fondo funzionali fondamentali e vincolate nell'avanzo di amministrazione per poter essere nuovamente disponibili, per la stessa finalità, nel 2021)



## 6.1.2) Riepilogo spese correnti per missioni e macro-aggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macro-aggregati è il seguente:

Missioni	Macroaggregati									Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	665.649,36	112.221,61	632.793,77	1.068.533,00	0,00	0,00	108.717,89	175.712,89	2.763.628,52	30,5438%
02-Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%
03-Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	324.006,71	0,00	0,00	0,00	0,00	324.006,71	3,5809%
04-Istruzione e diritto allo studio	142.449,55	9.529,40	897.155,37	275.532,00	0,00	0,00	52.894,51	538,27	1.378.099,10	15,2309%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	191.206,69	12.818,57	365.852,07	61.287,50	0,00	0,00	0,00	943,78	632.108,61	6,9861%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	108.021,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.021,00	1,1939%
07-Turismo	59.307,11	3.986,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	239,36	63.532,83	0,7022%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	364.011,74	14.315,91	5.788,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.669,94	385.785,59	4,2637%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	51.965,56	4.257,25	168.808,01	89.351,00	0,00	0,00	0,00	244,01	314.625,83	3,4773%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	663.201,00	34.128,98	144,00	0,00	0,00	0,00	697.473,98	7,7085%
11-Soccorso civile	0,00	0,00	274.523,77	2.852,00	0,00	0,00	0,00	0,00	277.375,77	3,0656%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	159.041,01	0,00	314.369,06	1.486.008,40	0,00	0,00	4.690,33	675,63	1.964.784,43	21,7149%
13-Tutela della salute	0,00	0,00	54.562,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.562,37	0,6030%
14-Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	855,15	55.129,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.984,15	0,6187%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,0497%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	23.587,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.587,00	0,2607%
19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%
20-Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%
50-Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%
60-Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%
99-Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%
<b>TOTALI</b>	<b>1.633.631,02</b>	<b>157.129,10</b>	<b>3.382.408,57</b>	<b>3.528.436,59</b>	<b>144,00</b>	<b>0,00</b>	<b>166.302,73</b>	<b>180.023,88</b>	<b>9.048.075,89</b>	<b>100%</b>
<b>Incidenza %</b>	<b>18,0550%</b>	<b>1,7366%</b>	<b>37,3826%</b>	<b>38,9965%</b>	<b>0,0016%</b>	<b>0,0%</b>	<b>1,8380%</b>	<b>1,9896%</b>	<b>100%</b>	

### 6.1.3) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 232 in data 10/12/2011.

#### Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2020 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio (solo personale di ruolo a tempo indeterminato):

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2020 n. 44

Assunzioni n. 7

Cessazioni n. 5

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2020 n. 46

In dipendenti in servizio al 31/12/2020 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area	Dipendenti in servizio				
	A	B	C	D	Dirig.
Affari Generali		5	5	2	
Economico Finanziaria			1	1	
Tecnica		1	9	4	
Servizi Scolastici		4	5	1	
Servizi Culturali		1	6	1	
<b>TOTALI</b>		<b>11</b>	<b>26</b>	<b>9</b>	

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2020 risultano impegnate spese per Euro 2.682.365 (complessivamente considerando gli elementi di spesa previsti dal DM 17.03.2020), a fronte di spese preventivate definitive per Euro 2.890.702. Tale scostamento è stato determinato da economie / rideterminazione fondi per trattamento accessorio, lavoro straordinario e relativi oneri (circa euro 66.000); residuali economie per retribuzioni fisse, oneri e contributi in seguito a pensionamenti, mobilità in uscita e quote di assunzioni che non si sono potute concretizzare per blocco, causa pandemia, dei concorsi pubblici ed altre tipologie di assunzione (circa euro 142.000).

La gestione del personale negli ultimi sei anni ha subito il seguente andamento:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Dipendenti a tempo indeterminato	66	47	45	45	44	46
Spesa del personale (c.557 legge 296/2006 lett. A)	2.745.899	2.627.207	2.665.112	2.638.371	2.893.171	2.782.810
Numero di abitanti	15.839	15.882	15.957	16.122	16.116	16.036
Numero abitanti per dipendente	239,98	337,91	354,60	358,27	366,27	348,61

## Rispetto dei limiti di spesa del personale

Il "Decreto Crescita" D.L. n. 34/2019 all'art. 33 ha introdotto un'importante modifica alle capacità assunzionali, che si sostanzia nell'abbandono del meccanismo del turn-over legato alle cessazioni di personale a decorrere dalla data individuata da apposito Decreto Ministeriale.

Con l'entrata in vigore del DPCM attuativo del 17 marzo 2020 e della relativa Circolare, è stato superato il concetto di turnover e sono stati introdotti parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti; in particolare sono individuati i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione; inoltre sono individuate le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

		ANNO	
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		2021	
	Popolazione al 31 dicembre	ANNO 2020	VALORE 16.036 FASCIA f
	Spesa di personale - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)	ANNI 2020	VALORE 2.682.364,60 € (l)
	Spesa di personale rendiconto di gestione 2018 + UNIONE		2.958.003,34 €
	Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (COMPRESA UNIONE 2017-2019)	2018	13.423.879,99 €
		2019	13.438.344,61 €
		2020	10.693.662,06 €
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		12.518.628,89 €
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2020	31.923,24 €
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		12.486.705,65 €
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)	21,48%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)	27,00%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)	31,00%
	Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (solo se (a) < o = (b))	(c)	689.045,92 €
	Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2021	16,00%
	Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2	(d)	429.178,34 € € 429.178,34
	Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	429.178,34 €
	Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	3.111.542,94 €
	Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)	0,00 €
	Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	429.178,34 €
	Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)	429.178,34 €
	Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2021	3.111.542,94 € (i)

Rimane comunque ancora in vigore il calcolo del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-  
quater e 562, della legge n. 296/2006

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto	Anno di riferimento
	Media 2011/2013	2020
<b>Spese macroaggregato 101</b>	2.767.447	1.633.031
<b>Spese macroaggregato 103</b>	165.161	108.502
<b>Irap macroaggregato 102</b>	63.333	92.729
<b>Altre spese da specificare:</b>		
Rimborsi ai comuni	91.461	152.554
Trasferimento Unione	575.235	795.993
Spese personale partecipata	26.225	--
Spese personale ASP	61.845	--
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>3.750.707</b>	<b>2.782.809</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>	<b>- 661.093</b>	<b>- 552.794</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)</b>	<b>3.089.614</b>	<b>2.230.015</b>
<b>Spesa corrente (D)</b>	13.043.800	9.048.076
<b>Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)</b>	<b>23,69%</b>	<b>24,65%</b>

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che il limite di spesa per l'anno 2020 è stato rispettato come risulta dal seguente prospetto:

VINCOLO	NUMERO DIPENDENTI DI RUOLO AL 31.12.2020	SOGLIA MASSIMA PERSONALE FLESSIBILE 20%	PERSONALE FLESSIBILE IN FORZA AL 31.12.2020	VINCOLO RISPETTATO
Le assunzioni in forma flessibile devono rimanere entro il 20% del personale in servizio a tempo indeterminato	46	9,2	6	SI
Rispetto del tetto di spesa relativo al personale flessibile in forza nel 2009	€ 269.097,07		€ 174.978,26	SI

#### 6.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

I tetti di spesa annua che hanno accompagnato i bilanci di previsione (ed i rendiconti di esercizio) dell'ultimo decennio sono principalmente quelli previsti dall'art.6 del decreto legge n. 78/2010, in materia di spese per attività di formazione, spese per missioni del personale dipendente, spese per

consulenze, ecc., nel dettaglio erano i seguenti:

- ❖ art. 27, comma 1 del decreto legge n. 112/2008: obbligo di riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni;
- ❖ art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78/2010: limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Al riguardo è bene precisare che l'abrogazione non ha toccato in alcun modo l'obbligo di cui all'art. 3, comma 55 della L. 244/2007. Quest'ultimo prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal proprio consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Tuel. L'approvazione di tale elenco, che di norma avviene contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione continua ad essere pertanto dovuta;
- ❖ art. 6, comma 8 del decreto legge n. 78/2010: limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nella misura del 20% della spesa dell'anno 2009;
- ❖ art. 6, comma 9 del decreto legge n. 78/2010: divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- ❖ art. 6, comma 12 del decreto legge n. 78/2010: limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- ❖ art. 6, comma 13 del decreto legge n. 78/2010: limiti delle spese per formazione del personale per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- ❖ art. 5, comma 2 del decreto legge n. 95/2012: limiti di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- ❖ art. 5 commi 4 e 5 della legge n. 67/1987: obbligo di comunicazione per i comuni che gestiscono servizi per più di 40mila abitanti, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni in merito alle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico.
- ❖ art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007: obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- ❖ art. 12, comma 1 ter del decreto legge n. 98/2011: vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali;
- ❖ art. 24 del decreto legge n. 66/2014: vincoli procedurali in materia di locazione e manutenzione degli immobili di proprietà dell'ente.

**Tali limiti di spesa sono stati integralmente abrogati** dall'art. 57, comma 2, lett. b) del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, con decorrenza dall'anno 2020 per tutti gli enti. In precedenza la loro disapplicazione operava invece nei confronti dei soli enti in possesso di specifici requisiti di "virtuosità".

### **6.1.5) La spesa per incarichi di collaborazione**

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è stato fissato il limite di spesa degli incarichi, nella misura del 4,5% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, pari a € 124.305,00. Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi d.Lgs. n. 50/2016.

La spesa effettivamente sostenuta ammonta a € 23.281,25 di cui € 17.531,80 per incarichi di lavoro autonomo occasionale ed € 5.749,45 per incarichi di difesa legale (sono stati esclusi gli incarichi di progettazione rientranti nel QTE delle opere pubbliche). Gli incarichi conferiti sono stati pubblicati nel sito web dell'Ente, sezione Amministrazione trasparente, al seguente indirizzo:

<https://www.comune.nonantola.mo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=22583&idArea=22592&idCat=22610&ID=22834&TipoElemento=categoria>

Si dà atto che in relazione al limite di spesa per incarichi di consulenza in materia informatica NON sono stati affidati incarichi nell'esercizio 2020 e pertanto si registra la conformità a quanto previsto dai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

## 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

Missioni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale impegni	Var. % prev./imp.	Economie	FPV
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.000,00	77.452,00	30.000,00	38,73%	15.000,00	32.452,00
02-Giustizia						
03-Ordine pubblico e sicurezza						
04-Istruzione e diritto allo studio	806.674,73	1.515.307,21	996.059,12	65,73%	519.248,09	0,00
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	5.000,00	397.680,00	89.680,00	22,55%	8.000,00	300.000,00
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero						
07-Turismo						
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.000,00	920.390,23	696.020,39	75,62%	25.939,71	198.430,13
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	0,00	116.340,00	115.762,82	99,50%	577,18	0,00
10-Trasporti e diritto alla mobilità	90.000,00	90.000,00	90.000,00	100,00%	0,00	0,00
11-Soccorso civile	2.073.555,85	2.836.107,98	1.108.743,96	39,09%	67.751,00	1.659.613,02
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	567.000,00	499.192,97	444.192,97	88,98%	55.000,00	0,00
13-Tutela della salute						
14-Sviluppo economico e competitività						
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
19-Relazioni internazionali						
20-Fondi e accantonamenti						
50-Debito pubblico						
60-Anticipazioni finanziarie						
99-Servizi per conto terzi						
<b>TOTALE</b>	<b>3.577.230,58</b>	<b>6.452.470,39</b>	<b>3.570.459,26</b>	<b>55,33%</b>	<b>691.515,98</b>	<b>2.190.495,15</b>

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti (economie) è essenzialmente dovuto a:

- Missione 1: nessun impegno per trasferimenti a fedi religiose finanziati da oneri di urbanizzazione per mancanza delle relative richieste di contributo
- Missione 4: rideterminazione del progetto per interventi di adeguamento e adattamento funzionale spazi e aule didattiche in conseguenza emergenza sanitaria da covid-19 (somma non impegnata euro 10.277); rideterminazione del progetto per lavori di adeguamento sismico scuole infanzia don Ansaloni don Milani don Beccari (somma non impegnata 16.176); rinvio al 2021 della progettazione dei lavori adeguamento sismico scuole infanzia don Beccari 2° stralcio (492.795)
- Missione 8: minore spesa per incarichi in materia urbanistica
- Missione 11: quota finanziata da entrate correnti e relative al contributo compensativo comuni colpiti da eventi sismici del 2009 e 2012 (art.14 c.12 bis d.l. 244/2016) esercizi 2017/2020, accertate e incassate nel 2020 e confluite nel risultato di amministrazione disponibile
- Missione 12: chiusura del giro contabile per investimenti Acer in quanto i relativi contributi verranno erogati direttamente dalla Regione all'Ente interessato

Con il riaccertamento ordinario dei residui è stata, inoltre, effettuata la revisione delle reiscrizioni di impegno, essendo collegati alla realizzazione di opere pubbliche i cui finanziamenti sono in stretta correlazione con l'approvazione dei relativi progetti esecutivi e definitivi e con l'andamento del cronoprogramma dei relativi lavori.

Mentre i NUOVI investimenti attivati in conto competenza 2020 riguardano le seguenti opere:

Descrizione opera	Impegni €
ACQUISTO AUTOVETTURA PER SERVIZI GENERALI	30.000,00
TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE SPAZI E AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19	79.723,47
TRASFERIMENTO PER AMPLIAMENTO PALESTRA SCUOLA MEDIA D.ALIGHIERI	313.879,46
TRASFERIMENTI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE INFANZIA DON ANSALONI DON MILANI DON BECCARI	161.576,73
TRASFERIMENTI PER REALIZZAZIONE LABORATORI DIDATTICI E MUSICALI PRESSO SCUOLA D. ALIGHIERI	440.879,46
TRASFERIMENTO CONTRIBUTO MINISTERO AMBIENTE VALORIZZAZIONE ILLUMINAZIONE ARTISTICA "GIUBILEO DELLA LUCE"	84.680,00
ARREDI ED ATTREZZATURE TECNOLOGICHE PER IL NUOVO POLO CULTURALE	5.000,00
INCARICHI SETTORE URBANISTICA - INCARICHI PER PSC	57.755,82
INTERVENTI PER LE POLITICHE DI PARTECIPAZIONE P.R.U.	338.264,57
ACQUISTO IMMOBILE PALAZZO SERTORIO	300.000,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE VILLA EMMA PER REALIZZAZIONE DEL COMPLESSO MEMORIALE DEDICATO A VILLA EMMA	300.000,00
REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNALI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI	23.212,82
INVESTIMENTI ACCRESCIMENTO RESILIENZA E PREGIO AMBIENTALE ECOSISTEMI FORESTALI - PSR 2014/2020	92.550,00
OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE (ART. 30 DL 34/2019)	90.000,00
TRASFERIMENTI PER RIPRISTINO DANNI EVENTI METEOROLOGICI GIUGNO 2019	14.600,23
TRASFERIMENTO A NONAGINTA PER REALIZZAZIONE PIANO INVESTIMENTI	1.082.500,00
REIMPIEGO CONTRIBUTO REGIONE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	54.192,97
TRASFERIMENTO PER AMPLIAMENTO CIMITERI 1 STRALCIO	390.000,00
	<b>3.858.815,53</b>

e sono stati finanziati con:

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00
Avanzi di bilancio	1.077.188,06	27,91
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	115.242,04	2,99
Riscossioni di crediti	0,00	0,00
Proventi concessioni edilizie	955.390,41	24,76
Proventi concessioni cimiteriali	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale	1.581.807,01	40,99
Utilizzo FPV entrata capitale	129.188,01	3,35
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>	<b>3.858.815,53</b>	<b>100,00</b>
Mutui passivi	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
<b>TOTALE INDEBITAMENTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.858.815,53</b>	<b>100,00</b>

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una buona capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

## 7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con propria delibera n. 174 in data 05.12.2019 sono stati individuati i tassi di copertura dei costi di gestione per l'esercizio 2020 nella misura complessiva pari al 55,11%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura complessiva dei costi dei servizi del 43,55%, come si desume da seguente prospetto e dove risultano evidenti gli effetti connessi alla chiusura parziale dei servizi con conseguenti minori entrate e minori e maggiori costi, connessi alla pandemia da Covid-19:

### DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

<i>RENDICONTO 2020</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>	<i>variazioni</i>
Scuola dell'infanzia	214.673,85	533.761,17	-319.087,32	40,22%	42,55%	-2,33%
Trasporti scolastici	6.255,58	98.720,20	-92.464,62	6,34%	30,57%	-24,23%
Mense scolastiche	315.654,41	506.226,31	-190.571,90	62,35%	80,66%	-18,31%
Teatro	6.019,55	107.310,82	-101.291,27	5,61%	11,68%	-6,07%
<b>Totali</b>	<b>542.603,39</b>	<b>1.246.018,50</b>	<b>-703.415,11</b>	<b>43,55%</b>	<b>55,11%</b>	<b>-11,56%</b>

## 8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscriverne nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 11.03.2021.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di Euro 163.768,64 così determinato:

(+) Maggiori accertamenti in conto residui	38.308,75	
(-) Minori accertamenti in conto residui	33.227,20	
(+) Minori impegni in conto residui	158.687,09	
<b>SALDO</b>		<b>163.768,64</b>

I residui attivi e passivi al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2020	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	1.060.687,57	363.167,42	0,00	697.520,15
Titolo 2	114.873,95	28.893,15	-2.687,80	83.293,00
Titolo 3	961.430,38	881.063,70	38.308,75	118.675,43
Titolo 4	318.656,49	125.232,88	-22.055,13	171.368,48
Titolo 5			0,00	
Titolo 6			0,00	
Titolo 7			0,00	
Titolo 9	20.062,62	4.311,59	-8.484,27	7.266,76
<b>TOTALE</b>	<b>2.475.711,01</b>	<b>1.402.668,74</b>	<b>5.081,55</b>	<b>1.078.123,82</b>

	Residui passivi iniziali al 1.1.2020	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	1.918.622,11	1.659.492,39	-88.375,24	170.754,48
Titolo 2	1.050.018,42	782.708,46	-57.059,37	210.250,59
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	439.540,44	252.348,41	-13.252,48	173.939,55
<b>TOTALE</b>	<b>3.408.180,97</b>	<b>2.694.549,26</b>	<b>-158.687,09</b>	<b>554.944,62</b>

## 8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 11.03.2021, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono stati reimputati impegni per € 1.993.268,74, di cui:

- € 499.880,70 finanziati con entrate correlate
- € 1.493.388,04 finanziati tramite il Fondo pluriennale vincolato

In tale sede sono state altresì re imputate entrate per € 499.880,70, di cui:

- € 499.880,70 quali entrate correlate alle spese.

Si rimanda alla delibera di Giunta n. 22 del 11.03.2021 per i dettagli dell'operazione di riaccertamento.

Al termine dell'esercizio la situazione dei **residui attivi e passivi** provenienti dalla **gestione residui** è la seguente:

### RESIDUI ATTIVI:

Gestione	Residui al 31/12/2019	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Totale residui al 31/12/2020
Titolo I	1.060.687,57	363.167,42			697.520,15
Titolo II	114.873,95	28.893,15	2.687,80		83.293,00
Titolo III	961.430,38	881.063,70		38.308,75	118.675,43
Gestione corrente	2.136.991,90	1.273.124,27	2.687,80	38.308,75	899.488,58
Titolo IV	318.656,49	125.232,88	22.055,13		171.368,48
Titolo V					-
Titolo VI					-
Gestione capitale	318.656,49	125.232,88	22.055,13	-	171.368,48
Titolo VII					-
Titolo IX	20.062,62	4.311,59	8.484,27		7.266,76
<b>TOTALE</b>	<b>2.475.711,01</b>	<b>1.402.668,74</b>	<b>33.227,20</b>	<b>38.308,75</b>	<b>1.078.123,82</b>

### RESIDUI PASSIVI:

Gestione	Residui al 31/12/2019	Residui pagati	Minori residui passivi	Totale residui al 31/12/2020
Titolo I	1.918.622,11	1.659.492,39	88.375,24	170.754,48
Titolo II	1.050.018,42	782.708,46	57.059,37	210.250,59
Titolo III				-
Titolo IV				-
Titolo V				-
Titolo VII	439.540,44	252.348,41	13.252,48	173.939,55
<b>TOTALE</b>	<b>3.408.180,97</b>	<b>2.694.549,26</b>	<b>158.687,09</b>	<b>554.944,62</b>

**Analisi anzianità dei residui**

RESIDUI	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	63.263,89	129.601,21	119.766,90	156.952,54	227.935,61	121.155,95	<b>818.676,10</b>
di cui							
Tarsu/tari	63.263,89	129.601,21	119.766,90	156.952,54	227.935,61	0,00	697.520,15
di cui F.S.R o F.S.						0,00	0,00
Titolo II			500,00	1.500,00	81.293,00	45.926,28	<b>129.219,28</b>
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione					79.793,00	37.926,28	117.719,28
Titolo III	5.165,12	13.889,02	30.235,00	37.732,06	31.654,23	516.252,61	<b>634.928,04</b>
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi						15.000,00	15.000,00
di cui sanzioni CdS						791,79	
Tot. Parte corrente	68.429,01	143.490,23	150.501,90	196.184,60	340.882,84	683.334,84	<b>1.582.823,42</b>
Titolo IV			44.000,00	74.609,92	52.758,56	1.527.114,04	1.698.482,52
di cui trasf. Stato					45.573,43		45.573,43
di cui trasf. Regione			44.000,00	74.609,92	7.185,13	1.311.114,04	1.436.909,09
Titolo V							
Titolo VI							
Titolo VII							
Titolo IX				31,06	7.235,70	768,77	8.035,53
<b>Totale Attivi</b>	<b>68.429,01</b>	<b>143.490,23</b>	<b>194.501,90</b>	<b>270.825,58</b>	<b>400.877,10</b>	<b>2.211.217,65</b>	<b>3.289.341,47</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I			17.877,02	76.691,60	76.185,86	2.211.401,02	2.382.155,50
Titolo II			44.000,00	53.387,03	112.863,56	2.559.898,68	2.770.149,27
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VII	42.497,60		1.000,00	13.664,00	116.777,95	39.514,22	213.453,77
<b>Totale Passivi</b>	<b>42.497,60</b>	<b>0,00</b>	<b>62.877,02</b>	<b>143.742,63</b>	<b>305.827,37</b>	<b>4.810.813,92</b>	<b>5.365.758,54</b>

## 8.2) I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	2.136.991,90	38.308,75	2.687,80		899.488,58	42%	1.273.124,27	59%
Gestione capitale	318.656,49		22.055,13		171.368,48	54%	125.232,88	42%
Servizi conto terzi	20.062,62		8.484,27		7.266,76	36%	4.311,59	37%
TOTALE	2.475.711,01	38.308,75	33.227,20	-	1.078.123,82	44%	1.402.668,74	57%

Alla fine dell'esercizio i **residui attivi più rilevanti** provenienti dagli esercizi precedenti il 2020 riguardano:

Acc./ anno	Descrizione	Importo	Fondatezza del credito
784/2015	Saldo Tari 2015	63.263,89	Dubbia esigibilità
1007/2016	Saldo Tari 2016	129.601,21	Dubbia esigibilità
977/2017	Saldo Tari 2017	119.766,90	Dubbia esigibilità
1073/2018	Saldo Tari 2018	156.952,54	Dubbia esigibilità
553/2019	Saldo Tari 2019	227.935,61	Dubbia esigibilità

## 8.3) I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	1.918.622,11	88.375,24		170.754,48	9%	1.659.492,39	91%
Gestione capitale	1.050.018,42	57.059,37		210.250,59	20%	782.708,46	79%
Servizi conto terzi	439.540,44	13.252,48		173.939,55	40%	252.348,41	59%
TOTALE	3.408.180,97	158.687,09	-	554.944,62	16%	2.694.549,26	83%

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Alla fine dell'esercizio i **residui passivi più rilevanti** provenienti dagli esercizi precedenti il 2020 riguardano:

Imp./ anno	Descrizione	Importo €
524/2019	Tributo ambientale su TARI anno 2019 di competenza della Provincia	112.977,95
346/2019	Realizzazione centri comunali del riuso	60.105,00
660/2018	Assunzione impegno di spesa per liquidazione debiti fuori bilancio a seguito di sentenze della corte di cassazione depositate il 3 e 19 luglio 2018	53.200,00
782/2019	Interventi per fornitura e posa in opera di luci per la palestra Dante Alighieri, segnalazione incendi don Milani, riparazione fotovoltaico Piccolo Principe	45.573,43

## 9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### 9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2020

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata, iniziale, ante riaccertamento ordinario dei residui 2019, dell'importo complessivo di €. 945.924,15, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€	0,00
FPV di entrata di parte capitale:	€	945.924,15

La situazione del Fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa dopo il riaccertamento ordinario 2019 era la seguente:

Situazione alla chiusura del RENDICONTO 2019 (sono comprese le precedenti re-iscrizioni da riaccertamento straordinario 2015, riaccertamento ordinario 2015, 2016, 2017, 2018):		2020	2021	2022
	<b>FPV ENTRATA CORRENTE</b>	214.145,25	0,00	0,00
Residui ATTIVI cancellati e reimputati PARTE CORRENTE	0,00 Entrate correnti riaccertate	0,00	0,00	0,00
Residui PASSIVI cancellati e reimputati PARTE CORRENTE	214.145,25 Spese correnti reimputate	214.145,25	0,00	0,00
<b>FPV SPESA CORRENTE AL 31/12/2019</b>	<b>214.145,25</b> Utilizzo FPV	214.145,25	0,00	0,00
	<b>FPV ENTRATA CAPITALE</b>	2.121.652,52	911.968,85	67.751,74
Residui ATTIVI cancellati e reimputati PARTE CAPITALE	3.901.366,59 Entrate capitale riaccertate	1.345.574,27	1.751.197,18	804.595,14
Residui PASSIVI cancellati e reimputati PARTE CAPITALE	6.023.019,11 Spese capitale reimputate	2.555.257,94	2.595.414,29	872.346,88
<b>FPV SPESA CAPITALE AL 31/12/2019</b>	<b>2.121.652,52</b> Utilizzo FPV	1.209.683,67	844.217,11	67.751,74
<b>TOTALE FPV SPESA AL 31/12/2019</b>	<b>2.335.797,77</b> FPV spesa capitale	911.968,85	67.751,74	0,00

### 9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario 2020

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 22 in data 11.03.2021, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

### 9.3) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio 2020

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato di spesa risulta di importo complessivo di € 2.405.356,89 ed è così determinato:

Situazione alla chiusura del RENDICONTO 2020 (sono comprese le precedenti re-iscrizioni da riaccertamento straordinario 2015, riaccertamento ordinario 2015, 2016, 2017, 2018, 2019):		2021	2022	203
	<b>FPV ENTRATA CORRENTE</b>	214.861,74	0,00	0,00
Residui ATTIVI cancellati e reimputati PARTE CORRENTE	0,00 Entrate correnti riaccertate	0,00	0,00	0,00
Residui PASSIVI cancellati e reimputati PARTE CORRENTE	214.861,74 Spese correnti reimputate	214.861,74	0,00	0,00
<b>FPV SPESA CORRENTE AL 31/12/2020</b>	<b>214.861,74</b> Utilizzo FPV	214.861,74	0,00	0,00
	<b>FPV ENTRATA CAPITALE</b>	2.190.495,15	653.611,08	264.740,29
Residui ATTIVI cancellati e reimputati PARTE CAPITALE	3.055.673,02 Entrate capitale riaccertate	1.751.197,18	1.304.475,84	0,00
Residui PASSIVI cancellati e reimputati PARTE CAPITALE	5.246.168,17 Spese capitale reimputate	3.288.081,25	1.693.346,63	264.740,29
<b>FPV SPESA CAPITALE AL 31/12/2020</b>	<b>2.190.495,15</b> Utilizzo FPV	1.536.884,07	388.870,79	264.740,29
<b>TOTALE FPV SPESA AL 31/12/2020</b>	<b>2.405.356,89</b> FPV spesa capitale	653.611,08	264.740,29	0,00

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

## 9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	ARTICOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	IMPORTO ELIMINATO
1	10	1	215	58	2020	326	FONDO PROGETTI 2017	13.817,43
1	10	1	215	56	2020	304	FONDO STRAORDINARIO BANCA ORE ANNO 2019	6.260,81
1	10	1	21559	0	2020	307	CPDEL - INADEL - TFR - INPS FONDO ONERI ANNO 2019	1.296,24
1	10	1	182	62	2020	308	IRAP SU FONDO ONERI ANNO 2019	286,44
8	1	1	770	0	2020	316	RICORSO AL TAR EMILIA ROMAGNA, BOLOGNA, PROMOSSO DALLA PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA DI BAGAZZANO, AVENTE AD OGGETTO L'ORDINANZA DEL DIRETTORE D'AREA TECNICA N. 40/2017 E IL PROVVEDIMENTO SINDACALE PROT. 4912/2018. PROVVEDIMENTI.	524,24
8	1	1	770	0	2020	318	INCARICO PER REDAZIONE PARERE LEGALE PRO-VERITATE IN MERITO ALL'AMMISSIBILITA' DELLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALE (EX. ART. 20 L.R 15/2013). AFFIDAMENTO.	455,60
5	1	2	10018	0	2020	375	PROGETTO GIUBILEO DELLA LUCE	8.000,00
8	1	2	10890	0	2020	339	INDIV. CONSULENTI PER PROCESSO PARTECIPATIVO CONS. E VAL. PATRIMPONIO-INC. PROC. PART.	4.149,00
8	1	2	10013	0	2020	351	FRAZ. E STIME PER ACQUISIZIONE AREE REALIZZ. 2 STRALCIO VARIANTRE SP 255- INCARICO DEGLI ESPOSTI	519,48
8	1	2	12670	0	2020	353	REDAZIONE E AGG.TO CARTA DI RISCHIO ARCHOLOGICO	0,25
8	1	2	12670	0	2020	354	INCARICHI ING. MARINELLI	7.592,00
8	1	2	12670	0	2020	355	UFFICIO DI PIANO URBANISTICA	9.256,50
8	1	2	12670	0	2020	356	INCARICO DIANA NERI PER CONS. E VALOR. PATRIMONIO	3.000,00
9	3	2	10050	0	2020	387	INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AUTOMATICO PER LA DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE REFRIGERATA E GASATA. DETERMINA DI AGGIDICAZIONE	183,98
9	3	2	10050	0	2020	388	INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AUTOMATICO PER LA DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE REFRIGERATA E GASATA. EVENTUALI IMPREVISTI. DETERMINA DI AGGIDICAZIONE	393,20
<b>TOTALE ECONOMIA SU IMPEGNI FINANZIATI DA FPV</b>								<b>55.735,17</b>
<i>di cui:</i>								
<i>ECONOMIE DI PARTE CORRENTE</i>								22.640,76
<i>ECONOMIE DI PARTE CAPITALE</i>								33.094,41

## 10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Controllo limite art. 204/TUEL	0,86%	0,998%	0,987%	0,881%	0,759%	0,350%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione					
Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.801.862,30	2.455.755,08	2.121.442,54	1.787.130,00	1.569.660,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-346.107,22	-334.312,54	-334.312,54	-217.470,00	-160.020,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.455.755,08</b>	<b>2.121.442,54</b>	<b>1.787.130,00</b>	<b>1.569.660,00</b>	<b>1.409.640,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	15.882	15.957	16.122	16.116	16.036
Debito medio per abitante	154,625	132,947	110,850	97,398	87,905

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE					
Oggetto	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	25.900,00	13.744,00	6.679,00	2.299,80	144,00
Quota capitale	346.107,00	334.313,00	334.313,00	217.470,00	160.020,00
<b>TOTALE</b>	<b>372.007,00</b>	<b>348.057,00</b>	<b>340.992,00</b>	<b>219.769,80</b>	<b>160.164,00</b>

## 11) LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

## 11.1) LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO		2020	2019
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	PROVENTI DA TRIBUTI	5.311.673,49	7.709.349,01
2	PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	2.025.449,00	2.062.282,87
3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	1.969.563,44	1.185.695,80
a	PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	1.922.785,90	837.956,69
b	QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	46.777,54	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	347.739,11
4	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	936.380,91	1.392.915,68
a	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	422.533,77	449.560,66
b	RICAVI DELLA VENDITA DI BENI	462,00	762,00
c	RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	513.385,14	942.593,02
5	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, ETC. (+/-)	0,00	0,00
6	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00
7	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
8	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	384.667,89	324.225,94
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>10.627.734,73</b>	<b>12.674.469,30</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	209.289,62	183.517,99
10	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.768.065,92	5.534.851,55
11	UTILIZZO BENI DI TERZI	122.787,20	351.946,46
12	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	4.773.742,61	3.859.864,64
a	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.529.156,82	3.171.256,20
b	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBL.	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	1.244.585,79	688.608,44
13	PERSONALE	1.631.806,98	1.738.293,32
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	641.326,98	648.296,77
a	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.787,37	2.781,60
b	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	628.539,61	624.922,79
c	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
d	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0,00	20.592,38
15	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)	0,00	0,00
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	28.766,92	0,00
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	51.597,66
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	369.283,72	255.484,14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>10.545.069,95</b>	<b>12.623.852,53</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>82.664,78</b>	<b>50.616,77</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
PROVENTI FINANZIARI			
19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	67.525,38	105.390,14
a	DA SOCIETA' CONTROLLATE	0,00	0,00
b	DA SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00
c	DA ALTRI SOGGETTI	67.525,38	105.390,14
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	3,08	3,65
<b>Totale PROVENTI FINANZIARI</b>		<b>67.528,46</b>	<b>105.393,79</b>
ONERI FINANZIARI			
21	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	144,00	2.299,80
a	INTERESSI PASSIVI	144,00	2.299,80
b	ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
<b>Totale ONERI FINANZIARI</b>		<b>144,00</b>	<b>2.299,80</b>

CONTO ECONOMICO		2020	2019
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>67.384,46</b>	<b>103.093,99</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22	RIVALUTAZIONI	253.294,44	751.233,79
23	SVALUTAZIONI	25.422,31	15.774,00
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>227.872,13</b>	<b>735.459,79</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24	PROVENTI STRAORDINARI	446.874,58	541.235,54
a	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,00
b	PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2.500,00	0,00
c	SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	324.132,54	358.485,60
d	PLUSVALENZE PATRIMONIALI	115.242,04	182.749,94
e	ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	5.000,00	0,00
	<b>Totale PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>446.874,58</b>	<b>541.235,54</b>
25	ONERI STRAORDINARI	132.110,22	263.481,32
a	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
b	SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	132.110,22	263.481,32
c	MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
d	ALTRI ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
	<b>Totale ONERI STRAORDINARI</b>	<b>132.110,22</b>	<b>263.481,32</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>314.764,36</b>	<b>277.754,22</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)</b>	<b>692.685,73</b>	<b>1.166.924,77</b>
	<b>F) IMPOSTE</b>		
26	IMPOSTE	100.286,20	107.485,40
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>592.399,53</b>	<b>1.059.439,37</b>

Nel Conto Economico possiamo individuare i seguenti aggregati di valori:

**A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE:** risultante dalla somma delle variazioni economiche positive del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, evidenzia l'entità complessiva dei proventi dell'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali. Il valore complessivo dei Componenti Positivi della Gestione per l'anno 2020 è pari ad € 10.627.734,73.

**B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE:** derivante dalla somma delle variazioni economiche negative del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, mostra l'entità complessiva dei costi e degli oneri d'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali, e comprende le quote di ammortamento economico. Il valore complessivo dei Componenti negativi della Gestione per l'anno 2020 ammonta ad € 10.545.069,95.

**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:** risultante dalla somma algebrica delle variazioni economiche positive e negative del periodo, mostra il risultato netto realizzato dalla gestione finanziaria dell'ente. Il valore complessivo evidenzia un saldo positivo di € 67.384,46 imputabile alle entrate da utili delle partecipate.

**D) RETTIFICA DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE:** In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Per quanto riguarda i valori relativi all'esercizio 2020 essi rappresentano le variazioni delle quote di partecipazione in società partecipate e controllate, come derivante dal valore della percentuale di possesso al patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato dalle medesime società.

**E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI:** somma di tutte le variazioni economiche positive relative alle operazioni non prevedibili e non continuative della gestione. Il valore per l'anno 2020 è positivo per € 314.764,36 e comprende sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Al risultato economico vengono decurtate le imposte (IRAP), per un valore positivo finale di esercizio di € 592.399,53.

## **11.2) LA GESTIONE PATRIMONIALE**

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

La variazione del patrimonio netto corrisponde al risultato economico dell'esercizio più le riserve.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2020	2019
A)CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE(A)		0,00	0,00
B)IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,00
2	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA'	45.586,26	8.344,80
3	DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	0,00	0,00
4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE	0,00	0,00
5	AVVIAMENTO	0,00	0,00
6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00
9	ALTRE	0,00	0,00
	<b>Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>45.586,26</b>	<b>8.344,80</b>
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	BENI DEMANIALI	4.186.277,07	4.210.849,49
1.01	TERRENI	153.560,13	152.698,89
1.02	FABBRICATI	740.205,84	763.501,75
1.03	INFRASTRUTTURE	3.292.511,10	3.294.648,85
1.09	ALTRI BENI DEMANIALI	0,00	0,00
III	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.242.429,68	16.533.787,95
2.01	TERRENI	5.651.555,63	5.649.823,39
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.02	FABBRICATI	10.506.415,72	10.788.458,48
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.03	IMPIANTI E MACCHINARI	0,00	0,00
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.04	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	12.318,18	13.065,34
2.05	MEZZI DI TRASPORTO	0,00	0,00
2.06	MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	1.640,62	2.460,94
2.07	MOBILI E ARREDI	70.499,53	79.979,80
2.08	INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
2.99	ALTRI BENI MATERIALI	0,00	0,00
3	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	2.299.618,23	391.698,11
	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>22.728.324,98</b>	<b>21.136.335,55</b>
IV	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1	PARTECIPAZIONI IN	8.951.027,92	8.723.155,79
a	IMPRESE CONTROLLATE	1.611.904,00	1.605.964,00
b	IMPRESE PARTECIPATE	7.339.123,92	7.117.191,79
c	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
2	CREDITI VERSO	45.265,54	45.265,54
a	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
b	IMPRESE CONTROLLATE	21.937,92	21.937,92
c	IMPRESE PARTECIPATE	23.327,62	23.327,62
d	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
3	ALTRI TITOLI	0,00	0,00
	<b>Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>8.996.293,46</b>	<b>8.768.421,33</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)</b>	<b>31.770.204,70</b>	<b>29.913.101,68</b>
C)ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE	0,00	0,00
	<b>Totale RIMANENZE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2020	2019
II	CREDITI		
1	CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	182.439,13	201.896,48
a	CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'	0,00	0,00
b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	90.348,50	201.896,48
c	CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI	92.090,63	0,00
2	CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	1.774.454,80	433.530,44
a	VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.574.454,80	406.710,44
b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
c	IMPRESE PARTECIPATE	200.000,00	0,00
d	VERSO ALTRI SOGGETTI	0,00	26.820,00
3	VERSO CLIENTI ED UTENTI	177.792,87	473.326,76
4	ALTRI CREDITI	247.895,67	359.751,18
a	VERSO L'ERARIO	0,00	0,00
b	PER ATTIVITA' SVOLTA PER C/TERZI	184,69	235,06
c	ALTRI	247.710,98	359.516,12
	<b>Totale CREDITI</b>	<b>2.382.582,47</b>	<b>1.468.504,86</b>
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
2	ALTRI TITOLI	0,00	0,00
	<b>Totale ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	CONTO DI TESORERIA	8.859.687,33	6.977.425,21
a	ISTITUTO TESORIERE	8.859.687,33	6.977.425,21
b	PRESSO BANCA D'ITALIA	0,00	0,00
2	ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	105.767,11	94.981,29
3	DENARO E VALORI IN CASSA	0,00	0,00
4	ALTRI CONTI PRESSO LA TESORERIA STATALE INTESTATI ALL'ENTE		
	<b>Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>8.965.454,44</b>	<b>7.072.406,50</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)</b>	<b>11.348.036,91</b>	<b>8.540.911,36</b>
	<b>D)RATEI E RISCONTI</b>		
I	RATEI ATTIVI	1.415,94	165,25
II	RISCONTI ATTIVI	237.536,76	2.305,21
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI(D)</b>	<b>238.952,70</b>	<b>2.470,46</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>43.357.194,31</b>	<b>38.456.483,50</b>

L'attivo dello Stato Patrimoniale si suddivide nelle seguenti classi di valori:

**B) IMMOBILIZZAZIONI** La classe Immobilizzazioni rappresenta, insieme con l'Attivo Circolante, l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio netto dell'Ente Locale. Essa misura il valore netto, depurato cioè degli accantonamenti effettuati ai relativi fondi di ammortamento, dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il valore complessivo risulta pari a € 31.770.204,70.

**I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** Le Immobilizzazioni Immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività dell'ente locale. Il valore è di € 45.586,26.

**II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** Le Immobilizzazioni Materiali rappresentano le risorse tangibili. Questa voce si presenta in bilancio per un valore di € 22.728.324,98.

**II.1) BENI DEMANIALI** A questa voce appartengono i beni classificabili come demaniali, di cui agli articoli 822 e seguenti del codice civile. Rientrano pertanto i beni costituenti il demanio stradale con le relative pertinenze, i cimiteri, i mercati e i macelli; gli acquedotti; e tutti i beni assoggettati al regime del demanio pubblico da apposite leggi. Il valore è di € 4.186.277,07.

**III.2) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** di cui fanno parte i terreni, i fabbricati, i macchinari, le attrezzature, i mezzi di trasporto, le macchine d'ufficio, i mobili, gli arredi, le infrastrutture e i diritti reali di godimento. Per un valore di € 16.242.429,68.

**IV) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** Nella voce trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni in enti e organismi. Il legislatore, seguendo l'indirizzo proprio delle aziende private, ha previsto un'articolazione della voce partecipazione distinguendo tra imprese controllate, collegate ed altre imprese. Il Codice Civile, all'art. 2359, comma 1 e 3, definisce le partecipazioni di controllo e di collegamento sulla base di 2 principali elementi: la percentuale di capitale posseduta ed il livello di controllo esercitato. Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile, per un valore di € 8.951.027,92.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE** L'Attivo Circolante evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali che presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità nel breve termine.

**I) RIMANENZE** La voce è costituita dall'insieme di beni mobili, quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio. Nelle risultanze contabili questa voce non è valorizzata stante la particolarità della struttura contabile degli enti locali.

## **II) CREDITI**

- 1) Crediti di natura tributaria: l'importo della voce riassume il valore complessivo delle somme ancora da riscuotere a seguito di ruoli o di accertamenti d'ufficio o ex lege effettuati sulle risorse di natura impositiva. Importo di € 182.439,13 (valore dei soli residui attivi al 31/12/2020 derivante dagli accertamenti definitivi emessi).
- 2) Crediti per trasferimenti e contributi: la voce corrisponde al valore complessivo dei crediti nei confronti degli enti del settore pubblico, delle società partecipate o controllate e di altri soggetti. Per un valore di € 1.774.454,80.
- 3) Crediti verso clienti e utenti: la voce misura l'entità dei crediti vantati dall'ente per la prestazione di servizi pubblici. Per un valore di € 177.792,87.
- 4) Altri Crediti: la voce misura l'eventuale le posizioni creditorie con l'erario e derivante da servizi per conto terzi ed altri crediti. Per un valore di € 247.895,67.

**III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI.** Si tratta di beni (titoli, partecipazioni etc.) acquistati dall'Ente ma destinati a realizzare investimenti a breve termine. Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Situazione non presente.

**IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE.** Tale sottoclasse misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno il requisito di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo. Si distingue tra Fondo di cassa e Depositi bancari. Il valore riportato corrisponde all'importo complessivo delle disponibilità liquide depositate presso il Tesoriere, altri depositi bancari e postali, rientrano complessivamente nella voce Fondo di cassa. I movimenti positivi e negativi del Fondo di Cassa corrispondono esattamente al totale

delle riscossioni e dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui effettuati nel corso dell'esercizio, desumibili direttamente dal Conto del Bilancio, per un valore di € 8.965.454,44.

**D) RATEI E RISCONTI** I ratei e i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di due esercizi successivi: il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ai due esercizi di riferimento. La voce Ratei Attivi (€ 1.415,94) accoglie le quote di proventi da riferire al periodo in esame, ma che verranno finanziariamente accertate nel bilancio relativo al successivo esercizio; la voce Risconti Attivi (€ 237.536,76) accoglie invece le quote di costi impegnati nel periodo in esame che devono essere economicamente riferite al successivo esercizio.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2020	2019
	<b>A)PATRIMONIO NETTO</b>		
I	FONDO DI DOTAZIONE	10.007.783,81	10.007.783,81
II	RISERVE	23.962.855,90	21.948.026,12
	a DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	1.075.138,02	15.698,65
	b DA CAPITALE	78.287,02	78.287,02
	c DA PERMESSI DI COSTRUIRE	2.271.263,32	1.315.872,91
	d RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	20.538.167,54	20.538.167,54
	e ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	0,00	0,00
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	592.399,53	1.059.439,37
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)</b>	<b>34.563.039,24</b>	<b>33.015.249,30</b>
	<b>B)FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	0,00	0,00
2	PER IMPOSTE	0,00	0,00
3	ALTRI	279.361,85	250.594,93
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B)</b>	<b>279.361,85</b>	<b>250.594,93</b>
	<b>C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
	<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>D)DEBITI</b>		
1	DEBITI DA FINANZIAMENTO	1.409.640,00	1.569.660,00
	a PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00
	b V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
	c VERSO BANCHE E TESORIERE	0,00	0,00
	d VERSO ALTRI FINANZIATORI	1.409.640,00	1.569.660,00
2	DEBITI VERSO FORNITORI	2.854.812,87	1.074.985,36
3	ACCONTI	0,00	0,00
4	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	1.967.997,18	1.518.689,51
	a ENTI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE		
	b ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.277.575,89	745.580,66
	c IMPRESE CONTROLLATE	456.476,10	674.452,50
	d IMPRESE PARTECIPATE	87.224,33	3.499,41
	e ALTRI SOGGETTI	146.720,86	95.156,94
5	ALTRI DEBITI	541.915,43	814.506,10
	a TRIBUTARI	207.642,49	433.756,68
	b VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	1.148,83	4.555,40
	c PER ATTIVITA' SVOLTA PER C/TERZI (2)		
	d ALTRI	333.124,11	376.194,02
	<b>TOTALE DEBITI(D)</b>	<b>6.774.365,48</b>	<b>4.977.840,97</b>
	<b>E)RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I	RATEI PASSIVI	205.898,27	188.576,64
II	RISCONTI PASSIVI	1.534.529,47	24.221,66
1	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.534.529,47	0,00
	a DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.339.867,80	0,00
	b DA ALTRI SOGGETTI	194.661,67	0,00
2	CONCESSIONI PLURIENNALI	0,00	0,00
3	ALTRI RISCONTI PASSIVI	0,00	24.221,66
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)</b>	<b>1.740.427,74</b>	<b>212.798,30</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>43.357.194,31</b>	<b>38.456.483,50</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2020	2019
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1	IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	5.246.168,17	2.335.797,77
2	BENI DI TERZI IN USO	0,00	0,00
3	BENI DATI IN USO A TERZI	0,00	0,00
4	GARANZIE PRESTATE A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
5	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE CONTROLLATE	6.059.014,92	6.339.413,10
6	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
7	GARANZIE PRESTATE A ALTRE IMPRESE	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>11.305.183,09</b>	<b>8.675.210,87</b>

Il passivo dello Stato Patrimoniale si suddivide nelle seguenti classi di valori:

## **A) PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniali. In particolare, alla chiusura dell'esercizio, si è ritenuto rideterminare secondo i criteri previsti dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale, i valori delle voci che costituiscono il patrimonio netto e precisamente: I) Il fondo di dotazione; II) Le riserve (risultati economici di esercizi precedenti, da capitale e da permessi di costruire); III) Risultato economico di esercizio. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

2) "altre riserve indisponibili", costituite:

- a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;
- b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 34.563.039,24.

In attuazione dei principi applicati 4.3 è stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con scritture di rettifica in aumento, per le variazioni di incremento dell'esercizio e in diminuzione, per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni.

L'importo della riserva indisponibile è calcolato in base alle risultanze inventariali suddivise per tipologia giuridica come di seguito dettagliato:

**B) FONDI PER RISCHI E ONERI** All'interno di questa voce patrimoniale, fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche, sono rappresentate eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia. Sono stati compresi i seguenti Fondi accantonati:

Fondo indennità di fine mandato del sindaco al 31/12/2020 per Euro 4.873,00

Fondo rischi contenzioso per Euro 27.940,00

Altri accantonamenti (per altri oneri, rinnovi contrattuali, copertura sinistri, passività potenziali, quote inesigibili tributi, richieste rimborso tributi, conguagli utenze, ecc.) per Euro 246.548,85

**C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO** Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. (dato non valorizzato in quanto non previsto dalle norme contabili speciali per gli enti locali)

#### **D) DEBITI**

**1) DEBITI DI FINANZIAMENTO** Tale sottoclasse comprende l'insieme delle posizioni debitorie contratte dall'ente per il finanziamento degli investimenti. Essi vengono così distinti: a) prestiti obbligazionari; b) verso pubbliche amministrazioni per mutui e prestiti; c) verso altri finanziatori. L'ammontare risulta pari a € 1.409.640,00.

**2) DEBITI VERSO FORNITORI** I Debiti verso fornitori rilevano tutte quelle posizioni debitorie che l'ente locale assume nella sua ordinaria attività di produzione ed erogazione di servizi istituzionali o produttivi. Si tratta di debiti maturati a seguito dell'acquisizione di beni di consumo o di fattori produttivi. Per un ammontare di € 2.854.812,87.

**3) ACCONTI** (non previsto)

**4) DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI** La voce in esame misura le posizioni debitorie nei confronti delle amministrazioni pubbliche, degli organismi partecipati e di altri soggetti. Per un ammontare di € 1.967.997,18.

**5) ALTRI DEBITI** Si tratta di una posta in cui sono compresi i debiti tributari, verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, per attività svolte per conto terzi e verso altri soggetti. Per un ammontare di € 541.915,43.

**E) RATEI E RISCONTI** La classe in esame accoglie i valori di rettifica ed integrazione che permettono di passare dalla dimensione finanziaria degli accadimenti di gestione, di cui agli accertamenti e agli impegni definitivi del Conto del Bilancio, alla correlata dimensione economica, di cui ai proventi e ai costi d'esercizio del Conto Economico. La voce Ratei Passivi accoglie le quote di costo da riferire al periodo in esame ma che verranno finanziariamente impegnate nel bilancio relativo al successivo esercizio e presenta un saldo di euro 205.898,27. La voce Risconti passivi (€ 1.534.529,47) accoglie le quote di proventi accertati nel periodo in esame ma che devono essere economicamente riferite al successivo esercizio.

**CONTI D'ORDINE:** I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo Stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vengono rilevati gli impegni assunti su esercizi futuri per un ammontare di € 5.246.168,17 e le garanzie prestate a imprese controllate per € 6.059.014,92.

## **12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlg. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO						
Comune di		NONANTOLA			Prov.	MO
ESERCIZIO 2020						
	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore	Barrare la condizione che ricorre		
P1	1.1	(Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	SI'	<input checked="" type="checkbox"/>	
P2	2.8	(Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	SI'	<input checked="" type="checkbox"/>	
P3	3.2	(Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	SI'	<input checked="" type="checkbox"/>	
P4	10.3	(Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	SI'	<input checked="" type="checkbox"/>	
P5	12.4	(Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	SI'	<input checked="" type="checkbox"/>	
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	SI'	<input checked="" type="checkbox"/>	
P7	13.2 + 13.3	(Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1% (Debiti in corso di riconoscimento) + (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	SI'	<input checked="" type="checkbox"/>	
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	SI'	<input checked="" type="checkbox"/>	
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.						
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie				SI'	<input checked="" type="checkbox"/>	

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" ed al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

### 13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

#### 13.1) Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24, comma 1, del TUSP, dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico.

A norma del comma 1, le amministrazioni sono tenute:

- ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:
  - i. non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;
  - ii. non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;
  - iii. ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;
- ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP;

Con provvedimento del consiglio comunale n. 68 del 28/09/2017 l'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 05/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 23/10/2017.

#### 13.2) Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con delibera di consiglio comunale n. 79 del 17.12.2020 l'Ente ha provveduto (entro il 31.12.2020), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 20.01.2021, mentre sarà inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016, entro il termine del 28.05.2021.

#### 13.3) Elenco enti e organismi partecipati

##### enti strumentali partecipati:

Ente/ attività	% Comune di Nonantola al 31/12/2020	% pubblica
ASP Delia Repetto (gestione servizi residenziali e semiresidenziali per popolazione anziana del Distretto sanitario di Castelfranco Emilia)	19,20% Quota variabile determinata in funzione della ripartizione della quota di contribuzione dei comuni soci	100%

Fondazione Villa Emma (gestione del Centro per la pace e l'intercultura Villa Emma, ecc.)	-	-
Fondazione Ora et Labora (tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico, ecc.)	-	-
ACER Modena (ente pubblico economico per la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica)	1,81% Quota variabile in base alla popolazione dei comuni partecipanti	100% (20% Provincia di Modena e 80% i Comuni della Provincia di Modena)
Consorzio attività produttive aree e servizi (coordinamento e raccordo della pianificazione territoriale riguardante gli insediamenti produttivi)	4,81% (Le quote di partecipazione di ciascun Comune sono stabilite in base alla popolazione residente, all'entità degli interventi consortili sul territorio ed alla superficie territoriale)	100%

**società controllate:**

Società/ attività	% Comune di Nonantola al 31/12/2020	% pubblica
Nonaginta s.r.l. (gestione di servizi strumentali e di interesse generale per il Comune di Nonantola)	100%	100%

**società partecipate:**

Società/ attività	% Comune di Nonantola al 31/12/2020	% pubblica
HERA S.p.A. (gestione di servizi idrici, energetici, ambientali, manutenzione del verde, illuminazione pubblica) Società quotata	0,0003%	46,60%
Agenzia per la mobilità di Modena (A.MO.) S.p.A. (progettazione delle reti e dei servizi di promozione e controllo del trasporto pubblico locale)	0,0076%	100%
LEPIDA S.p.A. (realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle PP.AA.)	0,0014%	100%
Farmacia Sant'Anselmo s.r.l.	51,00%	51,00%

(gestione farmacia comunale)		
Geovest s.r.l. (ciclo integrato gestione rifiuti urbani)	7,84%	80,00%
Matilde Ristorazione s.r.l. (gestione refezione scolastica)	6,85%	51,00%
SETA S.p.A.	0,0018%	50,508%
Sorgea s.r.l. (concessione onerosa dei beni patrimoniali per la gestione del servizio di distribuzione del gas e del Servizio Idrico Integrato, ecc.)	14,66%	100%
Sorgeaqua s.r.l. (gestione del servizio idrico integrato)	19,47% (inclusa la partecipazione indiretta attraverso la quota di possesso in Sorgea s.r.l.)	100%

### 13.4) Verifica debiti/crediti reciproci

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, (ora abrogato con il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.) stabiliva che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province dovessero allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenziava analiticamente eventuali discordanze e ne forniva la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottavano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustri (lettera j comma 6 art. 11) "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 11, comma 6, lett. j), del decreto legislativo n. 118/2011, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

#### Debiti e Crediti verso società/enti partecipati

Il saldo dei debiti / crediti risultanti alla data del 31.12.2020 nel rendiconto della gestione del Comune risulta coincidente con i corrispondenti saldi risultanti dalle contabilità aziendali delle società/enti:

Ragione sociale	Debito del Comune	Credito del Comune
Nonaginta s.r.l.	€ 2.007.160,42	€ 26.333,20
ACER Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena	€ 0,00	€ 200.000,00
ASP Delia Repetto	€ 0,00	€ 0,00
Consorzio Attività Produttive aree e servizi	€ 814,93	€ 0,00
Farmacia Sant'Anselmo	€ 0,00	€ 0,00
Fondazione Ora et Labora	€ 0,00	€ 0,00
Fondazione Villa Emma	€ 310.500,00	€ 0,00
Matilde Ristorazione s.r.l.	€ 38.348,24	€ 0,00
A.M.O. S.p.A.	€ 1.060,61	€ 0,00
Geovest s.r.l.	€ 81.987,12	€ 0,00
Sorgea s.r.l.	€ 0,00	€ 0,00
Sorgeaqua s.r.l.	€ 128,31	€ 17.861,00
Hera S.p.A.	€ 0,00	€ 0,00

Lepida S.p.A.	€ 0,00	€ 0,00
S.E.T.A. S.p.A.	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALI</b>	<b>€ 2.439.999,63</b>	<b>€ 244.194,20</b>

#### 14) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio con deliberazione del consiglio comunale n. 6 del 24.02.2020 in merito a ordinanze - ingiunzione emesse dal Garante per la protezione dei dati personali, di cui alla cartella di pagamento n. 070 2019 00385149 31 000 emessa dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione e notificata in data 11.10.2019, pari all'importo complessivo così determinato:

Sorte (sanzioni amministrative anni 2015-2016)	€ 40.000,00
Oneri di riscossione	€ 2.400,00
Interessi	€ 450,00
Diritti di notifica	€ 5,88
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>€ 42.855,88</b>

La spesa di cui sopra ha trovato copertura finanziaria mediante parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione 2018, quota accantonata (Fondo rischi contenzioso e passività potenziali diverse), per la somma disponibile di € 40.000,00, mentre per il saldo di € 2.856,00 ha trovato copertura nello stanziamento di parte corrente del bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, al capitolo 113 "Spese per sanzioni amministrative", capitolo il cui stanziamento di competenza, pertanto, mediante idonea variazione al bilancio, è stato aumentato per la somma pari all'applicazione dell'avanzo, garantendo pertanto l'imputazione della spesa totale del debito fuori bilancio.

In data 03.03.2020 il debito è stato completamente saldato con emissione di apposito atto di liquidazione e mandato di pagamento.

In data 18.03.2020 la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio e relativi allegati è stata trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, tramite il sistema Con.Te. prot. n. 1265.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre 2020 non sussistono ulteriori debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

#### 15) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel corso dell'esercizio 2020 NON sono stati stipulati contratti relativi a strumenti finanziari derivati, né sono in essere eventuali contratti stipulati negli esercizi precedenti.

#### 16) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Garanzia	Beneficiario	Importo residuo	Richiesta di escussione (SI/NO)	Rischi
Fidejussione	Nonaginta s.r.l.	6.059.014,92	NO	Come da garanzia fideiussoria